



## COMUNE DI RIMINI

### *Ragioneria Generale*

### RELAZIONE TECNICA

Dopo l'esposizione dell'attività svolta dai singoli assessorati per l'esercizio 2003, ci apprestiamo ora ad esaminare l'azione amministrativa sia sotto l'aspetto finanziario che economico-patrimoniale analizzando il più analiticamente possibile le fonti di entrata, le spese, i fatti che ne hanno originato gli scostamenti principali rispetto agli esercizi precedenti, onde consentire una visione dinamica, così come è nella realtà, della contabilità comunale.

Nel mese di febbraio dello scorso anno il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2003, e le linee guida dell'attività politico-amministrativa recitavano testualmente:.... "una grande attenzione per il sociale e l'istruzione " al fine di recuperare il gap negativo della nostra città rispetto alla media regionale, il miglioramento della qualità urbana diffusa, il risanamento ambientale, i programmi per la sicurezza e l'ordine pubblico, la programmazione strategica dello sviluppo della città (infrastrutture, viabilità, contenitori culturali), riuscendo a coniugare tali ambiziosi programmi senza aumentare la pressione fiscale

L'esame del rendiconto di bilancio rappresenta "la prova del nove", la cartina di tornasole per verificare se gli obiettivi che erano stati fissati sono stati raggiunti, e quali sono stati gli eventuali scostamenti positivi o negativi e le relative motivazioni.

Prima di addentrarsi analiticamente nell'esame del rendiconto di un esercizio finanziario, non si può non inquadrare il contesto socio-economico all'interno del quale si opera. L'economia di un Paese può essere valutata sulla base di diversi parametri, fra i quali i principali sono:

- a) crescita del PIL;
- b) tasso di disoccupazione;
- c) tasso di inflazione;
- d) deficit/PIL
- e) debito pubblico/PIL
- f) saldo della bilancia commerciale e dei pagamenti.

L'economia di un Paese, parafrasando, è come un bambino che per stare in salute ha bisogno di crescere. Questa crescita si misura con il Prodotto Interno Lordo. Quando la crescita del PIL è inferiore all' 1% ci troviamo in una situazione di salute non buona. Nel 2003 nel nostro Paese la crescita è stata stimata allo 0,3%.

Il tasso di disoccupazione si è attestato mediamente intorno all'8,7%, ma tale media non rende giustizia a situazioni molto più gravi in diverse aree dell'Italia.

Relativamente all'inflazione, il DPEF 2003-2006 stimava il tasso 2003 all'1.7%. I dati ufficiali ISTAT danno l'inflazione 2003 al 2,5%, ma la perdita del potere di acquisto percepita anche in seguito al caro euro è nei fatti superiore.

Il rapporto deficit/PIL (il deficit e dato dalla differenza tra spesa pubblica ed entrate dello Stato) esprime l'andamento dei conti pubblici nell'anno di riferimento. L'Unione Europea richiede che tale percentuale sia inferiore al 3%. Nel 2003 l'Italia si è attestata al 2,4%, ma questa percentuale nei primi mesi del 2004 è salita e si sta avvicinando al 3%.

Il contesto congiunturale non favorevole ha profondamente mutato le stime positive sull'economia ed ha imposto maggiori vincoli di bilancio per il rispetto, anche da parte delle autonomie locali, del Patto di stabilità interno. Norme più stringenti sono state emanate dal Governo per migliorare il saldo finanziario, per ridurre i trasferimenti (anche da parte della Regioni e delle Provincie) e per contenere la spesa corrente, sia sul versante dei beni e consumi, che del personale.

L'esercizio 2003 ha rappresentato dunque un banco di prova per tutti, sia amministratori, che dirigenti quasi una scommessa per verificare se gli ambiziosi programmi scritti nel bilancio di previsione potessero essere rispettati, senza *sforare* i vincoli contabili fissati dalle norme del patto di stabilità; il risultato finale, sia sul versante della gestione corrente che degli investimenti, è stato positivo.

Come verrà meglio esplicitato nelle pagine seguenti l'esercizio 2003 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 6.213 milioni di euro, col rispetto del patto di stabilità interno e con un programma di investimenti di circa 75 milioni di euro.

Questo traguardo positivo non ci fa però perdere di vista la realtà, in quanto la stessa attenzione e prudenza con la quale è stato governato contabilmente il bilancio 2003 deve proseguire per garantire equilibrio e stabilità futuri. Siamo consapevoli che c'è ancora molto lavoro da fare, nel nostro Comune, sia in direzione di uno sviluppo infrastrutturale, tecnologico, che in direzione di un governo maggiore del costo del lavoro, in tutte le sue "tipologie". Siamo però anche consci che i grandi temi attualmente in discussione nel Paese fra i quali il federalismo, l'autonomia finanziaria e le incognite dei mercati (variabilità dei tassi d'interesse, aumento dell'inflazione, basso tasso di crescita) non possono non condizionare la programmazione e la gestione dell'attività comunale e richiede agli operatori pubblici una grande capacità di adattamento e flessibilità.

L'ordine che seguiremo nelle pagine successive per illustrare il rendiconto della gestione 2003 sarà il seguente:

- dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;
- tabella degli indicatori di situazione di non deficiarietà;
- illustrazione degli obiettivi e del rispetto del patto di stabilità;
- Parte Corrente del bilancio: entrate, spese gestione di competenza + residui attivi e passivi e dati statistici sul personale;
- Parte Straordinaria (investimenti);
- Dati significativi al 31.12.2003 delle società a partecipazione maggioritaria del Comune di Rimini
- rendiconto della gestione dei servizi a domanda individuale.
- Conto economico e conto del patrimonio

### **L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

Il Conto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale presenta un risultato positivo di • 6.213.360,23 come descritto nel prospetto sottoriportato:

## ANALISI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

### Gestione residui

Accertamenti	208.485.264,36	
Impegni	202.983.432,27	
	-----	+ 5.501.832,09

### Gestione competenza

Accertamenti	234.491.713,34	
Impegni	227.178.001,60	
	-----	+ 7.313.711,74

Avanzo di amm.ne applicato al bilancio 2003 - 6.602.183,60

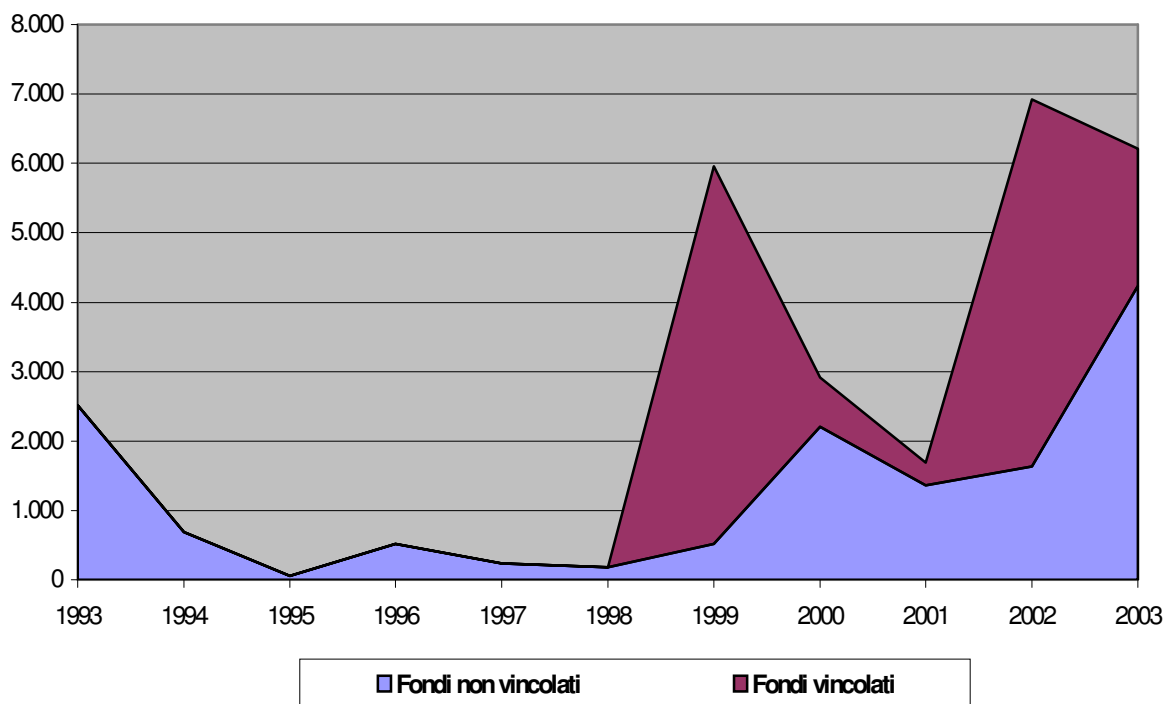
**Avanzo di amministrazione al 31/12/2003 6.213.360,23**

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi previsti dall' art. 187 del DLgs 267/2000:

→ <b>fondi vincolati</b>	<b>1.977.972,28</b>
→ <b>fondi per finanziamento spese in conto capitale</b>	<b>844.888,36</b>
→ <b>fondi non vincolati</b>	<b>3.390.499,59</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.213.360,23</b>

## Avanzo di Amministrazione

(migliaia di euro)



Come dimostra il grafico soprariportato, l'Avanzo di Amministrazione 2003 si attesta fra i più elevati degli ultimi dieci anni ed è composto nel dettaglio dalle seguenti partite:

- per • 1.977.972,28 da maggiori oneri incassati rispetto alle previsioni ed è vincolato, come destinazione, alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- per • 844.888,36 da economie realizzate su opere finanziate con entrate proprie dell'Ente quali ad esempio alienazioni, concessioni cimiteriali, maggiori oneri Peep, ecc.;
- per • 3.390.499,59 che rappresenta la parte più consistente dell'avanzo di amministrazione, deriva sia dalla gestione di parte corrente che dalla gestione residui; dalla competenza sia per maggiori entrate realizzate che per economie di spesa. Si può fin d'ora anticipare che le maggiori entrate realizzate si riferiscono sia alle tributarie che ai trasferimenti erariali (di natura una tantum) e che le economie di spesa ineriscono prioritariamente a minori interessi passivi pagati per l'assunzione di mutui, rispetto alle previsioni.

Sintetizzando l'analisi di dettaglio che verrà riportata nelle pagine successive, possiamo affermare che l'esercizio 2003 ha conseguito un avanzo corrente così importante grazie alle seguenti cause:

- le **entrate tributarie** hanno registrato un maggior gettito complessivo pari ad • 1.700.000, così suddiviso fra i vari tributi: per quanto riguarda l'I.C.I. un maggior gettito, rispetto alle previsioni di circa • 669.000; riguardo al recupero evasione si è registrato un maggior gettito di circa • 400.000 in competenza ed • 330.000 sulla gestione residui; un ulteriore maggior gettito di circa • 250.000 sulle altre partite ( pubblicità, pre-insegne ecc)
- le **entrate per trasferimenti** erariali sono aumentate per • 1.600.000 rispetto alle previsioni, per il ristorno da parte dello Stato di una partita "una tantum" relativa alle somme erroneamente trattenute negli anni precedenti sulla addizionale sul consumo della energia elettrica spettante ai comuni e per l'adeguamento del fondo Iva per i servizi non commerciali esternalizzati.
- ulteriore contenimento della **spesa corrente** (il 4,23% in meno rispetto alle previsioni definitive) pur in presenza di un tasso d'inflazione nominale del 2,5% e dell'effetto "euro" sui prezzi al consumo, contenimento dovuto ai seguenti fattori:
  - a) ribasso dei **tassi d'interesse** su mutui;
  - b) contenimento della **spesa del personale**, pur destinando più risorse alla formazione ed ai fondi destinati al "salario accessorio";
  - c) utilizzo per l'**acquisto di beni** delle gare on-line o convenzioni Consip.

Se la parte corrente si è chiusa con un forte surplus di bilancio, **la parte straordinaria** registra un ulteriore aumento rispetto al trend positivo del triennio. Il valore degli investimenti finanziati, al netto delle partite figurative, risulta pari a 75 milioni di euro (rispetto ai 55 milioni dell'esercizio 2002). Il dato è altresì positivo anche rispetto all'importo preventivato di 117 milioni di euro, perché ne rappresenta il 67%.

Le risorse maggiormente significative che hanno consentito questo risultato sono rappresentate da:

Risorse comunali	•40.880.345
Ricorso al prestito (mutui e Boc)	•18.388.222
Contributi pubblici	• 6.592.693
Contributi privati	• 9.666.961

Fra le risorse comunali la più rilevante è rappresentata dall'introito di oltre 22,5 milioni di euro derivati dalla vendita delle azioni di Hera s.p.a, tramite il positivo collocamento in borsa nel giugno/luglio del 2003.

Le altre entrate proprie destinate agli investimenti sono rappresentate da:

Oneri di urbanizzazione e monetizzazioni	•7.200.000
Concessioni cimiteriali	•1.087.000
Alienazioni patrimoniali	•4.400.000
Avanzo di amministrazione esercizio 2002	•5.700.000
Altre	•2.000.000

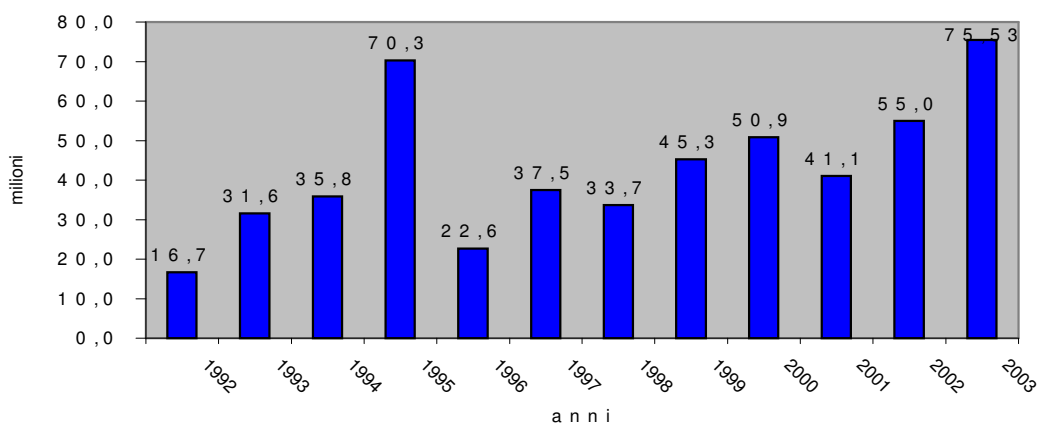
A queste entrate va aggiunto una ulteriore quota di 5 milioni di euro di oneri concessori destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici comunali.

Come dimostra il grafico che segue, il livello degli investimenti del 2003 è il più elevato dal 1992. Altri picchi si sono verificati infatti nel 1995 e nel 2000 e nel 2002; gli esercizi 1995 e 2000 hanno beneficiato di elevati trasferimenti statali per opere a totale carico dello Stato (nel 1995 per la costruzione del Palazzo di Giustizia e nel 2000 per la realizzazione del Contratto di Quartiere di Via Pascoli). Dal 1999 ad oggi il livello degli investimenti non è sceso sotto i 40 milioni di euro annui.

L'indebitamento di oltre 18 milioni di euro è stato agevolato dal basso costo del denaro che a tutt'oggi continua a permanere; i mercati sono concordi nel giudicare tale andamento costante anche per il 2004.

Il risultato conferma comunque che livelli di investimento così importanti sono conseguibili solo in presenza di elevate entrate proprie (**alienazioni patrimoniali o privatizzazioni**) o in presenza di risorse che vedano il consistente coinvolgimento di soggetti esterni pubblici, ma soprattutto privati.

**INVESTIMENTI**  
Trend storico 1992 - 2003



Per completare la valutazione dei dati complessivi di bilancio affrontiamo l'esame sia degli indicatori che misurano stati di deficitarietà, che degli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Dalla tabella sotto riportata emerge chiaramente la salute strutturale del Comune di Rimini, in quanto tutti i parametri proposti sono negativi, ad eccezione di quello riguardante l'ammontare dei residui passivi delle spese correnti derivanti dalla competenza, rispetto all'ammontare totale delle spese correnti. Questo parametro "anomalo" ha una spiegazione "tecnica" molto semplice, spiegazione che ritroveremo spesso volte nel corso della relazione, in quanto è legata all'uscita dal Bilancio 2003 della partita legata alla Tassa Raccolta Rifiuti per un valore di circa 25 milioni di euro, sia dalla spesa corrente, che dalle entrate correnti; in riferimento a questo fatto tutti i parametri del 2003 che hanno come riferimento il totale delle spese e delle entrate correnti risultano "più elevati" rispetto agli esercizi precedenti.

**Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie**

- |  |  |  |
|--|--|--|
| 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 per cento delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazione di cassa;  | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2) Volume di residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III;  | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al titolo I della spesa;  | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO            |
| 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;   | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 25 feb-braio 1995, n. 77, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;   | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 27 per cento per i comuni sino a 2999 abitanti, inferiore al 35 per cento per i comuni da 3000 a 59999 abitanti, inferiore al 37 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti, inferiore al 32 per i comuni con oltre 250000 abitanti;   | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48 per cento per i comuni sino a 2999 abitanti, superiore al 46 per cento per i comuni da 3000 a 59999 abitanti, superiore al 41 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti, superiore al 44 per cento per i comuni con oltre 250000 abitanti; | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.   | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

**Il Patto di Stabilità interno**, secondo la nuova normativa di cui alla Legge 289/2002, artt: 24 e 29 e secondo quanto stabilito dalla circolare del Ministero dell'Economia n. 7 del 4 febbraio 2003 prevedeva per l'anno 2003 il rispetto dei sottoelencati due obiettivi, così esplicitati:

- saldo finanziario di cassa 2003 pari a quello dell'esercizio 2001;
- saldo finanziario di competenza 2003 pari a quello dell'esercizio 2001;

La Legge Finanziaria sanzionava pesantemente il non rispetto dei suindicati vincoli, sia con il divieto di assunzioni a tempo indeterminato che con il divieto di poter contrarre nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Gli obiettivi da rispettare fissati dalla normativa erano i seguenti:

saldo finanziario di cassa	- 7.114
saldo finanziario di competenza	-9.489

Si esamini, ora, il sotto riportato prospetto dimostrativo di rispetto della normativa.

COMUNE di RIMINI

(Prov. RN)

(migliaia di euro)

DATI TRIMESTRALI CUMULATI PER GLI ANNI 2001 E 2003

ENTRATA				ACCERTAMENTI		INCASSI	
				2001	2003	2001	2003
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>				<b>ACCERTAMENTI</b>		<b>INCASSI</b>	
E01	ICI	Titolo 1° - parte cat.1^	36.492	40.957	38.115	38.701	
E02	Addizionale IRPEF	Titolo 1° - parte cat.1^	-	-	0	0	
E03	Compartecipazione IRPEF	Titolo 1° - parte cat.1^	###	17.985	###	17.985	
E04	TARSU	Titolo 1° - parte cat.2^	25.275	-	23.247	1.582	
E05	Altre entrate tributarie		8.856	8.331	6.795	5.304	
E06	TOTALE TITOLO I	TITOLO 1°	70.623	67.273	68.157	63.572	
E07	TOTALE TITOLO I al netto compartecipazione IRPEF		70.623	49.288	68.157	45.587	
<b>TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
E08	TOTALE TITOLO II	TITOLO 2°	39.557	27.039	38.922	11.334	
a detrarre:	E09	Trasferimenti correnti da Stato	Titolo 2° - cat.1^	35.290	22.100	34.926	7.008
	E10	Trasferimenti correnti da U.E.	Titolo 2° - cat. 4^	-	-	0	0
	E11	Trasferim.corr. dagli altri enti partecipanti al patto	Titolo 2° - cat. 2^,3^,parte 5^	4.164	4.939	3.898	4.326
E12	ENTRATE TITOLO II (E07-E08-E09-E10)		103	-	98	-	
E13	TOTALE TITOLO III	TITOLO 3°	22.316	24.269	22.591	25.656	
<b>TITOLO IV - ALIENAZ., TRASF. DI CAPITALI, RISCOSSIONE CREDITI</b>							
E14	TOTALE TITOLO IV	TITOLO 4°	46.349	72.008	44.390	75.129	
a detrarre:	E15	Proventi dalla dismissione di beni immobiliari	Titolo 4° - parte cat. 1^	1.840	5.428	2.371	18.837
	E16	Proventi dalla dismissione di attività finanziarie	Titolo 4° - parte cat. 1^	-	19.398	3.101	22.522
	E17	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	Titolo 4° - cat. 2^	101	105	733	20
	E18	Trasferimenti in conto capitale dalla U.E.	Titolo 4° - parte cat. 4^ (o 5^)	-	-	0	0
	E19	Trasferim. in c/ cap.le dagli altri enti partecipanti al patto	Titolo 4° - cat. 3^,parte 4^	5.524	5.183	549	1.896
	E20	Riscossione di crediti	Titolo 4° - cat. 6^	26.852	13.972	27.127	14.134
E21	ENTRATE TITOLO IV (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)		12.032	27.922	10.509	17.720	
En cp	ENTRATE NETTE utili ai fini del saldo fin. (E7+E12+E13+E21)		105.074	101.479	101.355	88.963	
<b>SPESA</b>				<b>IMPEGNI</b>		<b>PAGAMENTI</b>	
				2001	2003	2001	2003
<b>- SPESE CORRENTI</b>							
S	TOTALE TITOLO I	TITOLO 1°	122.486	102.836	116.029	101.558	
a detrarre:	S01	Interessi passivi	Titolo 1° - intervento 6°	7.150	4.797	7.150	4.794
	S02	Spese sostenute sulla base di trasferimenti con vincolo di destinazione dalla U.E.	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/02	-	-	-	-
	S03	Spese calamità naturali	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/02	-	876	-	876
	S04	Spese per elezioni Amministrative	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/03	413	-	411	-
Sn cp	SPESE CORRENTI NETTE utili ai fini del saldo finanziario (S-S1-S2-S3-S4)		114.923	97.163	108.468	95.888	
Sf 03 cp	SALDO FINANZIARIO FINANZIARIO TRIMESTRALE		-9.849	4.316	-7.113	-6.925	
Sfp 03 cs	SALDO FINANZIARIO FINANZIARIO PROGRAMMATICO 2003 ALL. E circ.EF 7/03				###	-7113	

Il Comune di Rimini ha rispettato tutti e due gli obiettivi con questi valori: (in migliaia di Euro):

- saldo finanziario programmato di cassa - 7.113
- obiettivo registrato al 31.12.03 - 6.925
- saldo finanziario di competenza - 9.489
- obiettivi registrato al 31.12.2003 + 4.316

Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2003 è stato autocertificato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria nota prot. N. 24742 dell'11.02.2004.

Le azioni che ne hanno consentito il rispetto sono state molteplici, ma le più importanti risultano essere le stesse che hanno consentito il raggiungimento di un positivo risultato di amministrazione e cioè:



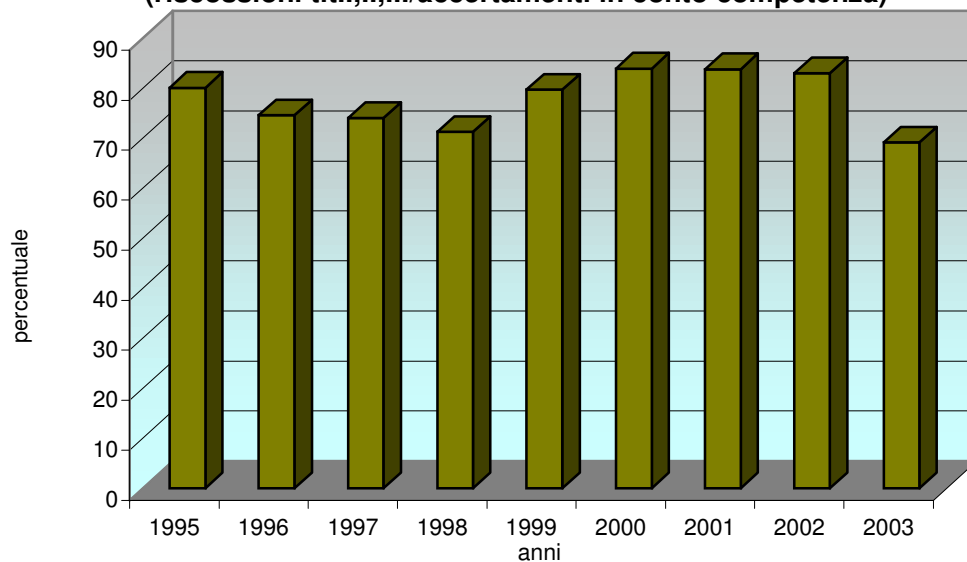
- **incremento delle entrate correnti di competenza;**
- **contenimento della spesa corrente di competenza;**
- **puntuale e scrupolosa programmazione delle entrate e dei pagamenti;**

Grazie all'aumento delle entrate previste, alle economie di spesa ed al costante monitoraggio mensile degli uffici finanziari delle riscossioni e dei pagamenti il patto di stabilità 2003 è stato rispettato. I grafici che seguono e che sono indicativi della capacità del Comune di riscuotere le proprie entrate e di pagare le proprie spese, nel confronto 2002/2003 non ne dà una esatta rappresentazione in quanto sia la velocità di riscossione che di pagamento sembra notevolmente diminuita nel 2003, rispetto all'anno precedente.

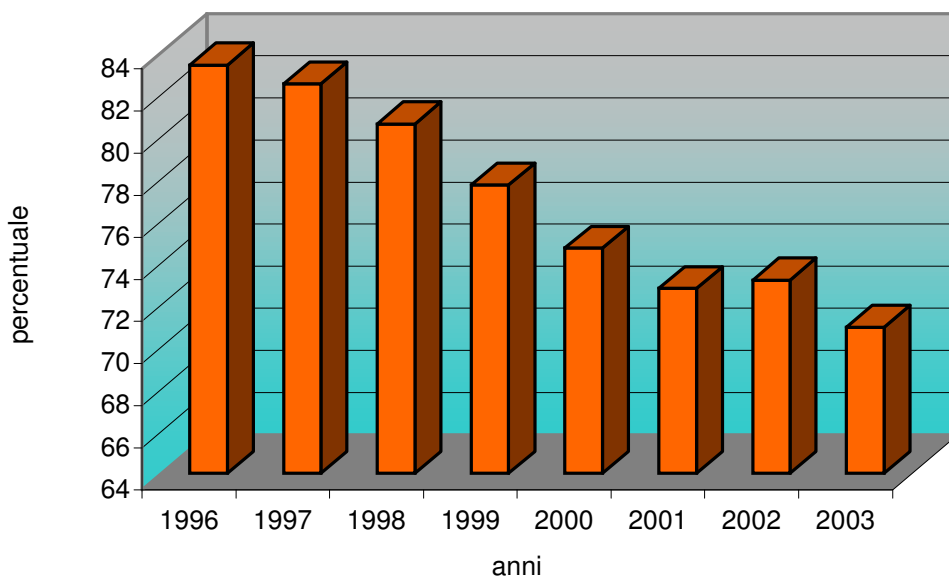
Infatti la minore percentuale non è determinata dal rallentamento degli introiti e dei pagamenti, ma dal fatto che la trasformazione della Tassa per la Raccolta Rifiuti in Tariffa, e la contestuale gestione trasferita in capo ad Hera s.p.a, ne ha comportato l'uscita dal Bilancio 2003 delle relative voci di entrata e di spesa ammontanti a circa 25 milioni di euro. Graficamente questo fatto viene erroneamente registrata come una "diminuzione" di velocità nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese, anziché come una reale diminuzione del valore complessivo del bilancio 2003, sia in entrata che in spesa.

Anche per il 2004 il raggiungimento del rispetto del saldo finanziario di cassa e di competenza non può comunque prescindere da un contenimento delle spese correnti, da un costante monitoraggio della liquidità e da una scrupolosa programmazione sia degli incassi che dei pagamenti effettuata dagli Uffici Finanziari, con il concorso di tutti i Dirigenti.

**VELOCITA' DI RISCOSSIONE**  
(riscossioni tit.I,II,III/accertamenti in conto competenza)



**VELOCITA' DI PAGAMENTO**  
(pagamenti tit. I/impegni in conto competenza)



# PARTE CORRENTE

## GESTIONE COMPETENZA

### ENTRATE

Al termine dell'esercizio 2003 l'ammontare delle risorse accertate di parte corrente risulta essere:

TITOLI	Consuntivo 2002	Prev. Inizi 2003	Prev. Definitiva 2003	Consuntivo 2003	Var. % Prev. Def 03/Cons. 03	Variazione % Consuntivi 2003/2002
I Entrate tributarie	86.853.904	64.693.003	65.942.427	67.273.744	2,02%	- 22,54
II Trasferimenti	26.206.114	25.572.646	28.028.640	27.666.275	-1,29%	5,57
III Entrate extratributarie	24.971.821	24.277.223	24.896.954	24.269.484	-2,52%	- 2,81
<b>Totale</b>	<b>138.031.839</b>	<b>114.542.872</b>	<b>118.868.021</b>	<b>119.209.503</b>	<b>0,29%</b>	<b>- 13,64</b>

Si analizzano ora le singole tipologie.

Le **entrate tributarie** hanno fornito un gettito superiore a quello previsto per •1.331.000, così composto:

- l'ICI ha prodotto un maggior introito, rispetto alla previsione definitiva di circa •669.000, senza aumento delle aliquote ma grazie al recupero di imponibile dovuto ad attività accertativa;
- il recupero evasione in senso stretto ha prodotto un maggior introito di •410.000;
- l'imposta sulla pubblicità ha avuto un incasso superiore di •14.000 rispetto alla previsione;
- la definizione del contenzioso INVIM ha prodotto un maggior gettito pari ad •63.000;
- l'addizionale sul consumo di energia elettrica hanno registrato un maggior gettito pari ad •112.000;
- la Tarsu, trasformata in tariffa, non viene più registrata fra le entrate dell'Ente dal 2003 (ed è questa la ragione del decremento percentuale pari al -22% fra 2002 e 2003) ma contribuisce ad incrementare l'entrata del recupero evasione per le annualità arretrate, nei confronti della quale viene ancora dedicata l'attività accertativa degli uffici tributari.

Le **entrate tributarie** registrano nel dettaglio, a fine anno, i valori analiticamente sotto riportati; tali importi vengono posti a confronto con quelli relativi all'anno 2002; si dà poi conto della pressione tributaria degli ultimi cinque anni anche se, occorre precisare, questo valore non fornisce una rappresentazione sempre comparabile tra i vari esercizi, e ciò a causa delle modifiche normative che costringono gli enti locali a considerare fra le partite tributarie "poste" sempre diverse; nel dato 2002 non si è ricompreso il gettito relativo alla compartecipazione IRPEF (anche se contabilmente allocato fra le entrate tributarie), in quanto compensativo dei trasferimenti erariali.

TRIBUTI	Cons. 2002	Prev. 2003	Cons. 2003	Differenza Prev/Cons 2003	Scostamento % Prev/Cons 2003	Differenza Cons. 2003/2002	Scostamento % Cons 2003/2002
Pubblicità	2.811.327	2.950.000	2.964.397	14.397	0,49%	153.070	5,16%
ICIAP	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Invim pregressa	282.166	80.000	143.873	63.873	44,40%	-138.293	-96,12%
ICI	40.194.036	40.288.094	40.957.006	668.912	1,63%	762.970	1,86%
Recupero evasione	3.079.249	2.912.000	3.322.000	410.000	12,34%	242.751	7,31%
Addizionale ENEL	1.361.969	1.361.969	1.473.962	111.993	7,60%	111.993	7,60%
Tassa smaltimento rifiuti	26.583.590	0	0	0	0,00%	-26.583.590	0,00%
Addizionale ex ECA	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Tassa conc.comunali	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Affissioni	361.445	350.000	348.401	-1.599	-0,46%	-13.044	-3,74%
Compartecipazione IRPEF	12.166.866	17.985.363	17.985.469	106	0,00%	5.818.603	32,35%
Altre	13.255	15.001	78.636	63.635	80,92%	65.381	83,14%
<b>Totale</b>	<b>86.853.904</b>	<b>65.942.427</b>	<b>67.273.744</b>	<b>1.331.317</b>	<b>1,98%</b>	<b>- 19.580.160</b>	<b>-29,11%</b>

La differenza tra consuntivo 2003 e 2002 (-19.580.160 pari al 29,11% in meno) dipende sempre dalla trasformazione della Tarsu da tassa a tariffa e la sua conseguente uscita come voce dal bilancio.

	2001	2002	2003 *	2003 **
<b>Pressione tributaria</b> (Titolo I / Popolazione)	538,25	563,51	369,41	568,64

NB dal 2002 la pressione tributaria è calcolata al netto dei proventi della compartecipazione Irpef

\* NB dal 2003 non è più introitata la TARSU

\*\* NB pressione tributaria con inserimento importo introiti Tarsu anno 2002 (incidenza media Tarsu per abitante circa euro 200)

In dettaglio il **recupero evasione** registra a fine anno i seguenti valori, unitamente al raffronto con gli ultimi sei anni.

RECUPERO EVASIONE							
(valori in migliaia di euro)	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Imposta sulla pubblicità	320	67	346	361	491	105	402
Iciap	417	317	158	1	-		
Tosap	1.738	221	174	-	-		
ICI	-	1.740	3.685	1.813	2.399	1.868	1.820
Tassa smaltimento rifiuti	***	***	***	836	1.085	1.103	1.100
<b>totale</b>	<b>2.475</b>	<b>2.345</b>	<b>4.362</b>	<b>3.010</b>	<b>3.974</b>	<b>3.077</b>	<b>3.322</b>

Per concludere l'esame delle entrate tributarie, si è ritenuto corretto fornire alcuni indici circa l'ICI, l'entrata tributaria più importante, relativamente agli ultimi cinque anni, compresa l'incidenza dell'ICI su famiglie e imprese.

INDICI I. C. I.	1999	2000	2001	2002	2003
<b>Proventi per unità immobiliare</b> (proventi ICI/n. unità immobiliari)	<b>285,96</b>	<b>291,55</b>	<b>294,29</b>	<b>324,15</b>	<b>313,07</b>
<b>Proventi per famiglie e imprese</b> (proventi ICI/n. famiglie + n. imprese)	<b>550,16</b>	<b>557,47</b>	<b>562,71</b>	<b>619,80</b>	<b>594,54</b>
<b>Provento prima abitazione</b> (proventi prima abitazione/totale proventi I.C.I.)	<b>18,09%</b>	<b>18,00%</b>	<b>17,99%</b>	<b>20,90%</b>	<b>20,82%</b>
<b>Proventi altri fabbricati</b> (proventi altri fabbricati/totale proventi I.C.I.)	<b>79,08%</b>	<b>77,39%</b>	<b>76,27%</b>	<b>72,74%</b>	<b>72,64%</b>
<b>Proventi terreni agricoli</b> (proventi terreni agricoli/totale proventi I.C.I.)	<b>0,96%</b>	<b>0,94%</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,95%</b>	<b>0,89%</b>
<b>Proventi aree edificabili</b> (proventi aree edificabili/totale proventi I.C.I.)	<b>2,90%</b>	<b>3,67%</b>	<b>4,86%</b>	<b>5,41%</b>	<b>5,64%</b>

Passando ora ad esaminare le entrate derivanti da **trasferimenti statali e regionali**, si noti come risultino inferiori a quelle previste per un importo pari ad •360.000 circa; tale valore, preso nel suo complesso, non risulta essere molto significativo in quanto deriva da una somma algebrica di minori e maggiori entrate ma tali numeri debbono essere letti nella loro integrità:

- i trasferimenti statali, rispetto alle previsioni, sono stati accertati per un importo superiore pari a circa 1.600.000 euro; tale maggiore introito **ha natura una tantum** in quanto riferito al solo esercizio 2003 e deriva, principalmente, dal ristorno dell'entrata relativa agli introiti della addizionale sul consumo dell'energia elettrica, erroneamente trattenuti dallo Stato nelle annualità 2000, 2001 e 2002 e per l'adeguamento del fondo recupero Iva sui servizi non commerciali esternalizzati;
- il contributo dello Stato a favore delle scuole infanzia parificate è stato inferiore alle previsioni di 200.000 euro
- la minore entrata, rispetto alla previsione di contributi regionali e provinciali pari ad •2.500.000, è una partita compensata da altrettanti minori spese in quanto si tratta di partite vincolate.

Il fenomeno dei contributi regionali e provinciali aventi un andamento "oscillante" fra previsione e consuntivo costituisce in genere un fatto abbastanza frequente nei bilanci degli enti locali; quello che però occorre sottolineare in questo esercizio è che le voci più importanti di minori trasferimenti dalla Regione e dalla Provincia riguardano :

- per 800.000 euro minori risorse regionali per il Fondo Sociale e il Fondo per i Servizi Socio-Assistenziali;
- per 200.000 euro minori fondi regionali per fornitura gratuita di libri di testo;
- per 200.000 euro minori fondi provinciali da destinare alla AUSL per servizi socio-sanitari.

In considerazione del fatto che il livello di spesa dei Settori Sociale e Pubblica Istruzione è aumentato, è evidente che i fondi mancanti sono stati stanziati dal Comune grazie ai maggiori introiti tributari ed al contenimento dei costi dell'indebitamento.

Nella tabella che segue viene inoltre rappresentato il confronto tra le annualità 1999/2003 delle entrate del titolo II accertate a consuntivo dal quale emerge che, comunque, l'ammontare dei trasferimenti per il 2003 è stato complessivamente superiore rispetto al consuntivo dell'esercizio 2002.

Purtroppo, per quanto riguarda i Trasferimenti Erariali, la comparazione non è significativa in quanto i dati contenuti nelle annualità 2001 e 2002 sono disomogenei relativamente alla entrata derivante da compartecipazione IRPEF che nell'anno 2001 era allocata contabilmente fra i trasferimenti erariali e dal 2002, pur essendo compensativa di minori trasferimenti, è allocata fra le entrate tributarie.

L'importo al quale si fa riferimento è pari a 12 milioni di euro per il 2002 e di 17,5 milioni di euro per l'esercizio 2003.

**TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Prev. Def. 2003	Consuntivo 2003	Variaz.% Cons.03/Prev. 03
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	34.799.068	21.347.943	21.425.473	22.720.578	106,04%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.209.190	2.457.667	3.804.353	2.826.939	74,31%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	1.798.456	1.459.494	1.858.113	1.479.550	79,63%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	246.372	941.010	940.699	639.206	67,95%
<b>TOTALE</b>	<b>39.053.085</b>	<b>26.206.114</b>	<b>28.028.638</b>	<b>27.666.273</b>	<b>98,71%</b>

Anno	2001	2002	2003
<b>Intervento erariale</b> (trasferimenti statali/popolazione)	262,56	252,87	305,08
<b>Intervento regionale</b> (trasferimenti regionali/popolazione)	30,33	29,56	32,28

Si conclude l'esposizione di questa parte, con l'esame delle **entrate extratributarie**; il minor accertamento di •627.000 fra preventivo e consuntivo, risulta essere piuttosto modesto se parametrato ad un livello di entrate extratributarie di circa 25 milioni di euro; esso è determinato da una eterogeneità di minori e maggiori entrate che deve essere giustificata, prendendo come riferimento le partite più significative, fra le quali:

**Maggiori:**

- i proventi contravvenzionali hanno confermato l'obiettivo, registrando incassi per 3.989.000 euro, migliorando la previsione di •133.000.
- i diritti di segreteria registrano un maggior introito pari a •300.000;
- l'entrata relativa a canoni ed affitti registra un maggior introito per •160.000;
- gli interessi attivi registrano un maggior introito di •251.000 (vedi allegato);
- le entrate derivanti dai parcheggi gestiti da TRAM registrano un aumento di •117.000;
- le rette delle scuole materne ed asili nido registrano un introito superiore alle previsioni pari ad •116.000;

**Minori:**

- minori entrate per •190.000 vengono registrate nella gestione delle sale comunali;
- i proventi derivanti dalle attività culturali registrano una minore entrata pari ad •18.000;
- dal progetto relativo al recupero di crediti contravvenzionali non riscossi dalla procedura del ruolo coattivo si registra una minore entrata, rispetto al preventivo per •480.000;
- dal progetto relativo al controllo dei "passi carrai" si registra una minore entrata pari a •200.000.

La tabella che segue pone a confronto le entrate extratributarie degli ultimi 5 anni; come si può notare, l'andamento nei vari anni risulta abbastanza oscillante, in quanto condizionato da alcuni fattori quali: l'andamento dei tassi che governa il reinvestimento delle liquidità, gli utili distribuiti dalle aziende pubbliche. A questo proposito occorre osservare che nella Categoria 4 la notevole diminuzione fra il consuntivo dell'anno 2002 e quello dell'anno 2003, deriva dal fatto che nell'anno 2002 sono state distribuite da parte di Romagna Acque S.p.A "riserve straordinarie" destinate agli investimenti.

<b>TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Anni di raffronto	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Prev. Def. 03	Consuntivo 2003	Variaz. % Cons.03/Prev. Def.
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	12.664.893	12.916.812	14.023.939	13.394.243	95,51%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL' ENTE	3.838.652	4.097.727	4.660.305	4.190.151	89,91%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.537.152	822.829	1.125.918	1.377.278	122,32%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENTI DI SOCIETA'	1.128.553	3.377.858	2.000.000	1.933.865	96,69%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	3.159.615	3.756.593	3.086.791	3.373.945	109,30%
<b>TOTALE</b>	<b>22.328.864</b>	<b>24.971.821</b>	<b>24.896.953</b>	<b>24.269.482</b>	<b>97,48%</b>

La composizione delle entrate correnti per l'anno 2003, viene espressa dal rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate, ed è percentualmente dimostrato dal grafico che segue.

Come si può notare, l'ammontare delle risorse proprie costituisce oltre due terzi del totale. Nel 2003, rispetto all'Esercizio 2002, la percentuale di entrate proprie è diminuita ma non per una diminuzione di entrate proprie (che come abbiamo visto sono al contrario aumentate), ma sempre per effetto dell'uscita dal Bilancio dell'Entrata relativa alla Tassa Raccolta Rifiuti.

<b>COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI</b>			
	<b>Rendiconto</b>		
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
<b>ENTRATE PROPRIE</b>	70,52%	81,01%	76,79%
<b>ENTRATE DERIVATE</b>	29,48%	18,99%	23,21%

## SPESE

Ad un maggior, introito delle Entrate di parte corrente (aumento dello **0,29 %**) corrisponde una “significativa” riduzione delle Spese correnti che vedono, consuntivo una flessione del **4,23%** , rispetto alla previsioni definitive, **come riporta il prospetto che segue;**

<b>2003</b>			
Prev. Iniziale 2003	Prev. definitiva 2003	Consuntivo 2003	Var. % Cons/Prev. Def.
103.846.105	107.374.097	102.836.333	-4,23%
<b>2002</b>			
Prev. Iniziale 2002	Prev. definitiva 2002	Consuntivo 2002	Var. % Cons / Prev. Def.
125.262.291	128.815.902	125.868.784	-2,29%

Attraverso la classificazione delle spese per “Categorie Economiche” possiamo subito rilevare le percentuali di “ economie di spesa” comune ad ogni voce.

Balza subito agli occhi il **-17%** (pari ad un milione di euro in valore assoluto) della spesa per interessi passivi che ha contribuito a determinare il buon avanzo di amministrazione dell’esercizio 2003;

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE ECONOMICHE					
	Consuntivo 2002	Prev. Iniziale 2003	Prev. Definitiva 2003	Consuntivo 2003	Variaz. % Cons. 03/Prev. Def. 03
Persone	39.274.838	41.572.128	41.750.315	41.435.614	-1%
Acquisto di beni	1.943.159	1.934.988	2.093.040	2.010.620	-4%
Prestazioni di servizi	32.543.823	31.871.398	36.135.985	34.074.915	-6%
Utilizzo beni di terzi	2.353.888	2.332.693	2.451.136	2.402.624	-2%
Trasferimenti	38.820.948	14.902.619	15.390.876	14.354.954	-7%
Interessi passivi	5.974.056	5.727.730	5.785.734	4.796.990	-17%
Imposte e tasse	2.520.645	4.392.283	2.691.583	2.691.583	0%
Oneri straordinari	2.353.738	772.060	1.072.118	1.069.030	0%
Fondi svalutazione crediti	83.689	-	-	-	0%
Fondi di riserva	-	340.206	3.308	-	0%
<b>Totale</b>	<b>125.868.784</b>	<b>103.846.105</b>	<b>107.374.095</b>	<b>102.836.330</b>	<b>-4,23%</b>



Si ritiene opportuno, per una maggiore comprensione della dinamica della spesa, rappresentare in un prospetto riepilogativo (suddiviso per settori di attività) le economie di spesa di parte corrente, con la suddivisione fra spese finanziate con fondi propri da quelle finanziate con fondi di altri Enti; ciò consente di comprendere quali sono stati i “risparmi” di spesa “reali” rispetto a quelli determinati dalla non erogazione dei contributi preventivati da parte dello Stato, della Regione e della Provincia.

Come si può notare entrambi gli importi sono rilevanti, ma con una evidente prevalenza dei contributi pubblici.

<b>ECONOMIE IN C. COMPETENZA</b>		
<b>PARTE SPESA CORRENTE</b>	<b>A carico Bilancio</b>	<b>Contributi vincolati</b>
Organizzazione e personale	300.000,00	21.000,00
Demografico	102.000,00	14.000,00
Decentramento / Canile	16.000,00	16.000,00
Serv. Gen.li / Contratti / Att. Economiche	98.000,00	38.000,00
Sistema informativo	20.000,00	-
Segrr. Gen.li / Relazioni esterne	6.000,00	11.000,00
Partecipazioni	26.000,00	-
Patrimonio	39.000,00	-
Sociale	-	1.039.000,00
Pubblica istruzione	-	415.000,00
Cultura	14.000,00	60.000,00
Turismo e Sport	47.000,00	159.000,00
URP + Europa	-	109.000,00
Economato + Ragioneria (*)	1.027.000,00	-
Tributi	16.000,00	-
Ambiente e sicurezza	61.000,00	533.000,00
LL.PP.	41.000,00	82.000,00
Edilizia residenziale	11.000,00	51.000,00
Polizia municipale e Legale	4.000,00	-
Sportello Unico	31.000,00	51.000,00
Varie	-	79.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.859.000,00</b>	<b>2.678.000,00</b>
(*) per • 989.000 economie di Interessi passivi		

La spesa per il **personale** 2003 è stata di 300 mila euro inferiore rispetto alle previsioni iniziali; questo dato molto positivo dimostra che la programmazione, anche rispetto alla applicazione tardiva di un contratto nazionale, è stata correttamente svolta; rispetto all’esercizio 2002 vi è stato un incremento di un 1.100.000 euro, dovuto appunto alla ultima quota dell’aumento contrattuale.

Più modesta risulta essere l’economia per l’**acquisto di beni**, pari a 90.000 euro; su questo versante l’impegno profuso dal Settore Ragioneria Economato per governare al meglio gli acquisti di beni e servizi utilizzando, da qualche anno, tutte le opportunità offerte dal mercato, ha diminuito gli spazi di possibili risparmi; il decollo del “mercato elettronico” può offrire ulteriori margini di miglioramento; su questo versante, paradossalmente, è più all’avanguardia il nostro Ente rispetto ai privati (piccole e medie imprese), che non sono ancora attrezzate e formate dal punto di vista informatico.

Sul fronte delle “**Prestazioni di Servizi** e dei “**Trasferimenti**” si registrano le economie più rilevanti pari a circa 3 milioni di euro ma, come abbiamo già rilevato in precedenza, per oltre 2.500.000 euro dipendono da minori spese vincolate alla mancata erogazione di contributi pubblici; la rimanente quota di 500.000 euro di minori spese riguarda trasversalmente tutti i settori dell’ente, in modo più o meno importante, come emerge dal prospetto sopra riportato (economie spese di competenza).

Gli **interessi passivi** preventivati nel Bilancio 2003 erano pari a circa 5.700.000 euro; a consuntivo si sono assestati a circa 4.700.000, con una economia di circa 1.000.000 di euro; le ragioni che hanno contribuito a questo importante risultato sono molteplici: prima di tutto il basso costo del denaro ; poi l’aver limitato l’indebitamento dell’esercizio 2002 a 15 milioni di euro utilizzando conformemente alla normativa , una anticipazione sulla futura vendita di Hera per 3 milioni di euro , che non è stato poi necessario utilizzare in quanto le entrate della privatizzazione sono state incassate nel giugno del 2003; da ultimo l’aver utilizzato la rinegoziazione dei mutui della Cassa DD.PP che ha consentito, oltre ad un allungamento del debito, una riduzione dal 6,50% al 5,50% del tasso di interesse.

Terminata l’analisi della spesa corrente di competenza, nella tabella che segue si è voluto rappresentare, come per l’anno precedente, sia l’incidenza dei Settori **Pubblica Istruzione** e **Sociale** sulla spesa corrente degli anni 2000, 2001 e 2002 sia la ricaduta pro-capite di tale spesa. L’ammontare delle risorse destinate al Settore Sociale ed alla Pubblica Istruzione per l’anno 2003 è stata complessivamente pari a a 28.750.000 euro, su una spesa corrente complessiva di 102.836.000 ( circa il 28%), a conferma dell’impegno assunto da questa Amministrazione all’inizio del mandato, in questi settori.

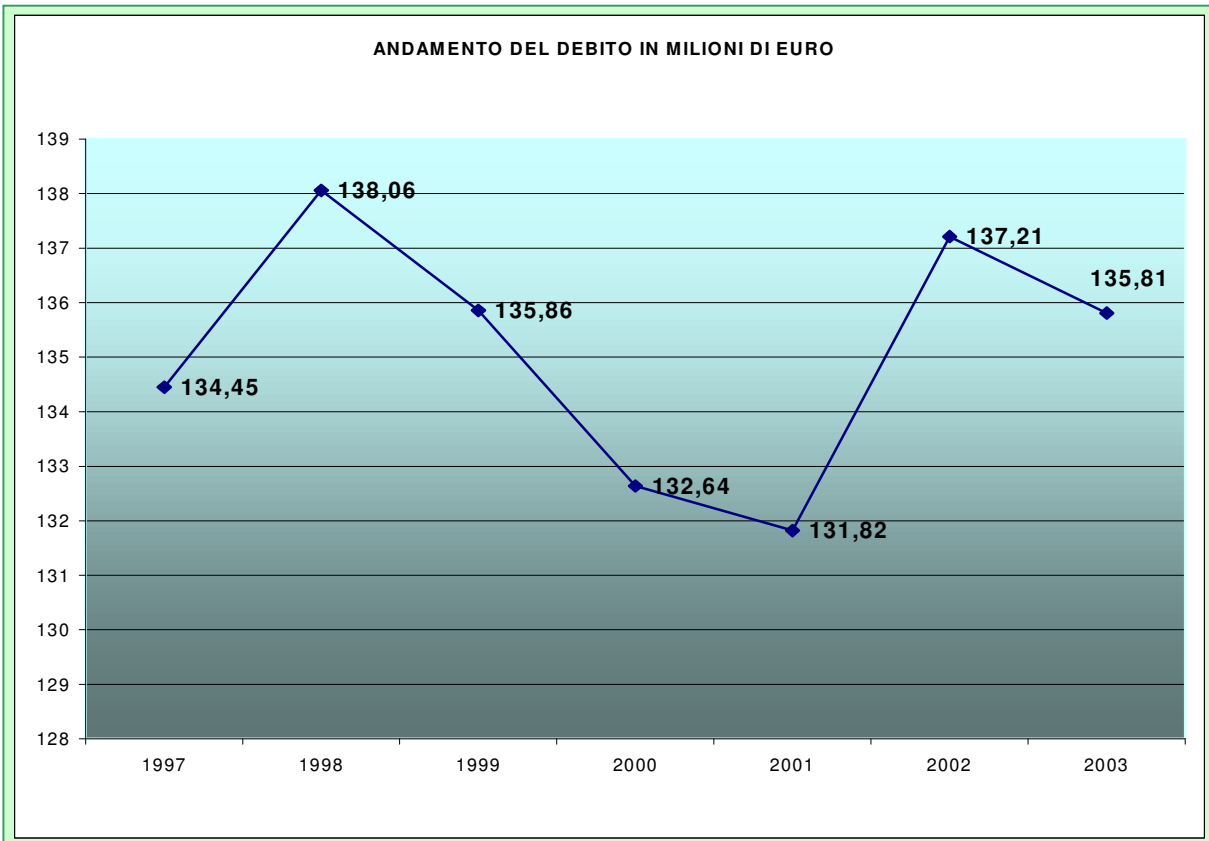
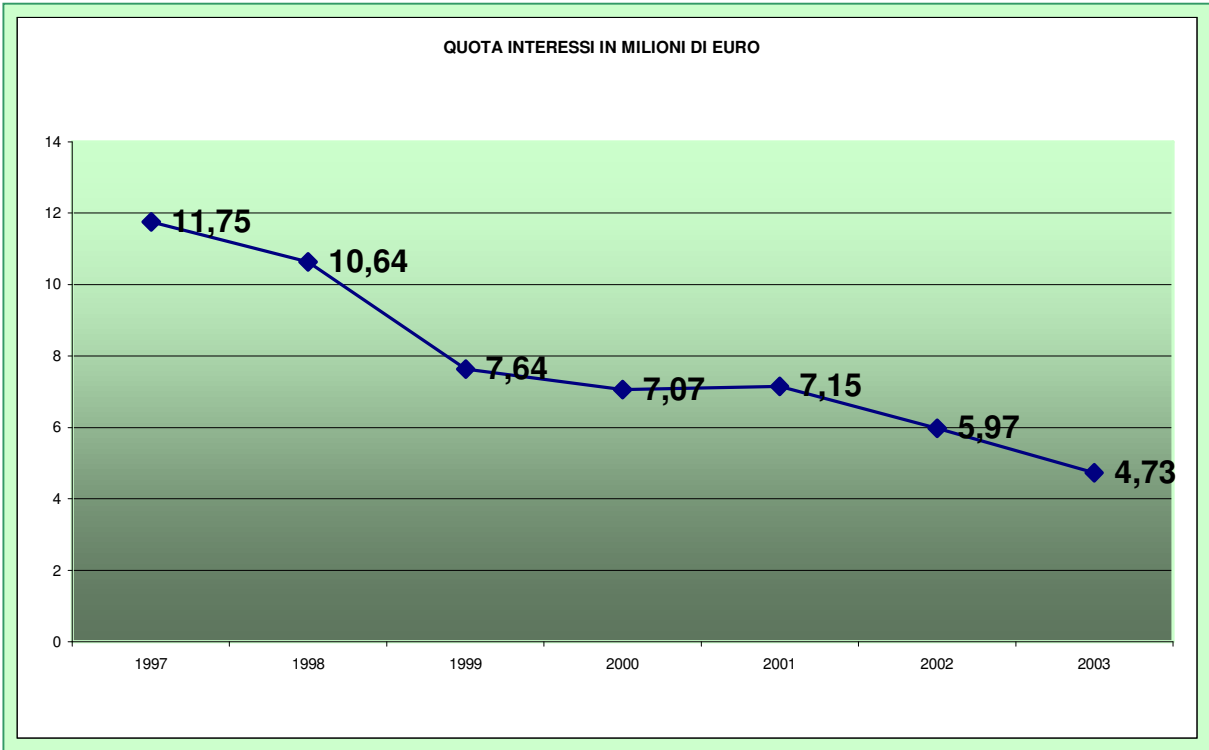
<b>SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE E SOCIALE</b>	<b>Cons. 01</b>	<b>Incid. % 01</b>	<b>Cons. 02</b>	<b>Incid. % 02</b>	<b>Cons. 03</b>	<b>Incid. % 03</b>
<b>Incidenza sulla spesa corrente</b>	25.170.000	20,55%	28.096.000	22,32%	28.750.000	27,96%
<i>(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)</i>	122.486.000		125.868.000		102.836.000	
<b>Spesa pro-capite</b>		190,48		211,99		215,48
<i>(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)</i>						

Interessante per una visione storica e dinamica della spesa risulta anche il prospetto che mette a confronto, (sempre utilizzando il criterio del riparto della spesa per categorie economiche) , i dati dei consuntivi degli anni dal 1997 al 2003 e la rilevazione della variazione in percentuale fra l’esercizio 2002 con gli impegni definitivi dell’anno 2003.

<b>RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE ECONOMICHE</b>				
	<b>Cons. 2001</b>	<b>Cons. 2002</b>	<b>Cons. 2003</b>	<b>Vcr. % 2003/2002</b>
Personale	37.484	39.275	41.435.614	5,50%
Acquisto di beni	1.960	1.943	2.010.620	3,47%
Prest. di servizi	29.043	32.544	34.074.915	4,70%
Utilizzo beni di terzi	2.289	2.354	2.402.624	2,07%
Trasferimenti	38.337	38.821	14.354.954	-63,02%
Interessi passivi	7.150	5.974	4.796.990	-19,70%
Imposte e tasse	2.630	2.521	2.691.583	6,78%
Oneri straordinari	2.488	2.354	1.069.030	-54,58%
F.do svalutazione crediti	1.104	84	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>122.486</b>	<b>125.869</b>	<b>102.836.330</b>	<b>-18%</b>

Il trend storico porta a sviluppare le seguenti riflessioni:

- la spesa per il **personale** aumenta in relazione ai rinnovi contrattuali;
- la spesa per **acquisto di beni** è ridimensionata;
- la spesa per **prestazione di servizi**, nella quale sono ricompresi i settori sociale e pubblica istruzione, sono in costante ascesa;
- la spesa per **trasferimenti** è pesantemente condizionata dalle modalità gestionali dei servizi pubblici; questo appare evidente dal raffronto 2002/2003, in considerazione al fatto, come già detto più volte in questa relazione, nell'esercizio 2003 è uscita dal bilancio comunale (sia in entrata che in spesa) la voce relativa alla Tassa Raccolta Rifiuti trasformata da Tassa in Tariffa e gestita da Hera S.p.A. Al netto di questa rilevante partita dal valore di oltre 25 milioni di euro, la spesa per trasferimenti (nella cui voce sono compresi principalmente i corrispettivi per il servizio del verde pubblico, igiene ambientale, ecc) del 2003 aumenta rispetto al 2002 di circa il 10%)
- la spesa per **interessi passivi** è in costante diminuzione, pur in presenza di un elevato indebitamento sia per l'estinzione anticipata di 5 milioni di euro di mutui effettuata nel 1999 che per il basso livello dei tassi d'interesse, ma anche per la gestione dinamica dell'indebitamento; la situazione appena descritta emerge chiaramente dai seguenti prospetti.

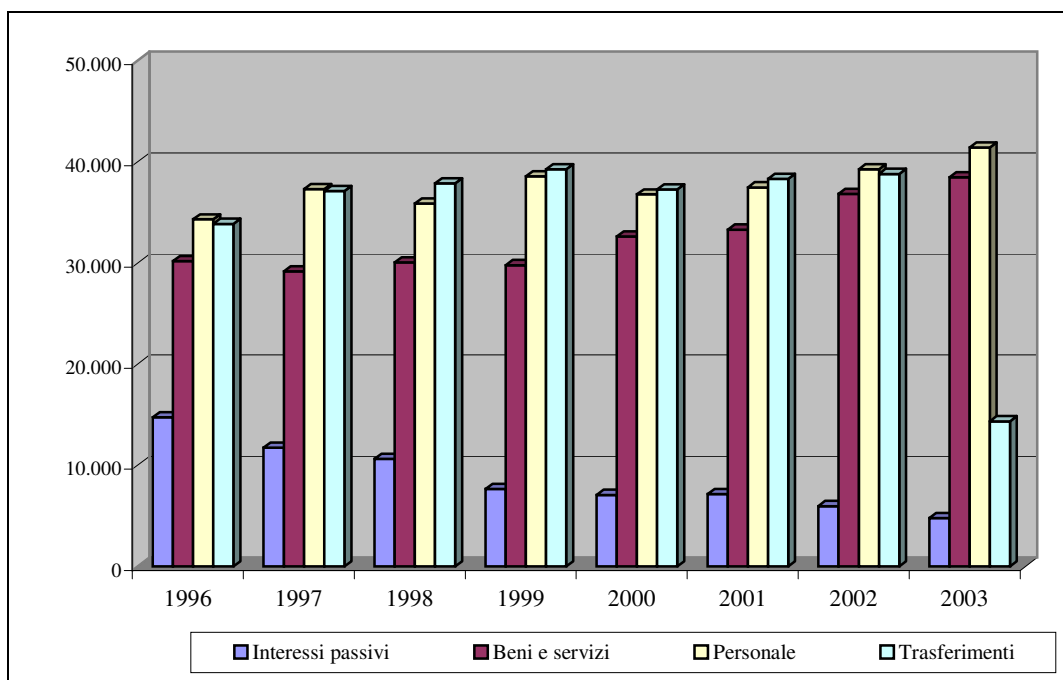


La tabella successiva è invece dimostrativa di due indici di bilancio e mostra, oltre all'incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti anche la cosiddetta "rigidità strutturale" ossia quanto incide la spesa per il personale + le rate mutui sulle entrate correnti.

Le percentuali 2003 sono notevolmente aumentate non per effetto di un aumento delle spese monitorate, ma, come già più volte ripetuto, per effetto dell'uscita dal bilancio comunale della voce relativa alla Tassa Raccolta Rifiuti che ha abbattuto le entrate correnti e le spese correnti (e quindi la base di confronto) di oltre 25 milioni di euro.

	2001	2002	2003
<b>Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti</b> <i>(spesa personale/entrate correnti)</i>	28,29%	28,45%	34,76%
<b>Indice di rigidità strutturale</b> <i>(spesa personale+rate mutui/entrate correnti)</i>	45,03%	44,78%	51,93%

Da ultimo, il grafico che segue, pone a confronto gli esercizi dal 1996 al 2003, visualizzando l'andamento delle principali voci di spesa (costo del denaro, acquisto beni e prestazioni di servizi, spese per il personale, trasferimenti ad Hera).



Questa parte della relazione relativa alla illustrazione dei fattori più significativi che hanno segnato la gestione di competenza, dell'esercizio 2003, si chiude con le tabelle della dotazione organica del personale; la prima esplicita il rapporto fra il numero dei dipendenti e la popolazione del Comune negli ultimi 5 anni, mentre la seconda, la

composizione numerica suddivisa per qualifiche funzionali, ponendo a raffronto il biennio 2002-2003.

DOT AZIONE ORGANICA DI PERSONALE							
Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Numero dipendenti	1311	1342	1348	1216	1199	1175	1147
Rapporto dipendenti/popolazione	1,00	0,99	0,99	0,92	0,91	0,89	0,86%

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
qualifica funzionale	31/12/2002		31/12/2003	
	dipendenti di ruolo	posti coperti*	dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	114	111,36	107	104,36
IV - cat. B	78	76,33	72	69,16
V - cat. B3	101	99,33	95	93,33
VI - cat. C	601	562,78	593	558,56
VII - cat. D	134	127,96	138	131,63
VIII - cat. D3	91	87,19	87	82,53
docente musica	13	13	13	13
dirigenziale	43	43	42	42
<b>TOTALE</b>	<b>1175</b>	<b>1120,95</b>	<b>1147</b>	<b>1094,57</b>

\* i posti coperti sono stati rivalutati tenuto conto della presenza di personale part-time

Prima di proseguire nella trattazione con la disamina della "Gestione Residui" si ritiene opportuno precisare quali sono stati i criteri di rilevazione che hanno determinato, l'elaborazione a consuntivo dei dati relativi ai "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE" le cui tabelle dimostrative, con il raffronto fra i costi preventivati e quelli effettivamente registrati a consuntivo, sono allegate alla presente relazione.

La percentuale di copertura a consuntivo è pari al 43,89%, (nel preventivo 2003 era indicata nella misura del 47,48%). Si precisa comunque che la normativa prevede attualmente la misura minima del 36%, solo per gli Enti strutturalmente deficitari.

**I criteri adottati sono i seguenti:**

- per la voce "**Personale**", gli importi sono stati imputati "per centro di costo" e quindi i dati sono stati prelevati dalla contabilità economica;
- per la voce "**Spese Gestionali**" (es. consumi) gli importi sono stati imputati come sopra;
- le spese relative alle **iniziative specifiche** sono state prelevate dai singoli capitoli della contabilità finanziaria.

# GESTIONE RESIDUI

## Residui attivi

In merito alla Gestione dei Residui, si è proseguito sulla strada della verifica di tutte le partite ancora aperte, sia attive che passive; per ognuna delle partite eliminate e conservate vi è agli atti l' attestazione del Dirigente Responsabile della relativa operazione di conservazione o di eliminazione.

Circa l' attività 2003, con riferimento ai **residui attivi**; sono state eliminati accertamenti relativi alle annualità 2002 e retro "dichiarati insussistenti" per euro 6.285.000 , sia relativi alla parte straordinaria di bilancio (per euro 4.604.000 correlata ad altrettanta somma in uscita) sia relativi alla parte corrente (per euro 1.681.000);le partite più significative sono esplicitate nel prospetto che segue:

<b>ACCERTAMENTO RESIDUI INSUSSISTENTI</b>		<b>6.285.000,00</b>
di cui:		
<b>Parte straordinaria</b>	•	<b>4.604.000,00</b>
<b>Parte corrente</b>	•	<b>1.681.000,00</b>
<b>Parte corrente</b>	•	<b>1.681.000,00</b>
Tributi - di cui 905.000,00 sgravi e definizione contenzioso ICI	•	1.312.000,00
Pubblica istruzione - doppia fatturazione rette e sgravi	•	86.000,00
Demografico - regolarizzazione onoranze funebri	•	53.000,00
Cultura - Errori Accertamenti	•	23.000,00
Patrimonio - rideterminazione indennità di occupazione	•	57.000,00
Tutti gli altri servizi - Accertamenti errati	•	150.000,00
<b>Parte straordinaria</b>		<b>4.604.000,00</b>
Eliminazione anticipazione OPI in relazione alla spesa	•	3.123.805,00
Eliminazione res. Attivi per restituzione F.do Rotazione anticipazione teatro Galli	•	584.413,00
Riduzione mutuo Cassa DD.PP. Urbanizzazione primaria Corpolo	•	418.078,00
Altri in relazione alle minori spese	•	477.704,00

La tabella che segue illustra gli importi degli accertamenti riferiti all'I.C.I. eliminati dal 2000 al 2003.

	2000	2001	2002	2003
<b>Accertamenti eliminati</b>	<b>1,032 milioni</b>	<b>0,620 milioni</b>	<b>1,186 milioni</b>	<b>0,905 milioni</b>

Sono stati altresì eliminati residui attivi dichiarati inesigibili per euro 2.269.441, come risulta dal seguente prospetto:

<b>RESIDUI INESIGIBILI</b>		<b>2.269.441</b>
<b>TRIBUTI</b>	• 1.079.310,00	
Eliminazione entrata TOSAP grandi utenze (ricorso pendente in Cassazione)		
<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	• 1.172.956,00	
Eliminazione accertamenti effettuati su ruoli pregressi - modifica procedura contabilizzazione (solo per cassa)		
<b>ELIMINAZIONE ACCERTAMENTI VARI</b>	• 17.175,00	

Le ragioni che hanno determinato l'eliminazione delle suindicate partite relative al contenzioso TOSAP ed ai ruoli coattivi pregressi della Polizia Municipale, sono di ordine prudenziale in quanto di fronte ad un buon avanzo di amministrazione, si è ritenuto più opportuno non aumentarlo ulteriormente con partite di incerta esigibilità in quanto:

- l'entrata legata alla TOSAP dipende dalla decisione della Cassazione sui ricorsi avanzati dai privati (Telecom, ecc);
- i ruoli coattivi delle contravvenzioni hanno un indice di riscossione molto basso.

In relazione alle suesposte ragioni, qualora il ricorso in Cassazione dovesse essere favorevole all'Amministrazione, verrà registrata nel Bilancio di competenza 2004 (o2005) una entrata "una tantum". La partita è stata per il 2003 trasferita in situazione patrimoniale, fra la voce "crediti".

Relativamente ai ruoli coattivi, le eventuali entrate verranno registrate al momento della riscossione, applicando il criterio "di cassa".

Relativamente ai residui, di parte corrente, conservati a bilancio, vengono di seguito segnalate le partite più significative, quali:

- le aree in fregio al lungomare registrano ancora un residuo pari a 2.680.000 euro (nel corso del 2003 sono stati incassati 73.000 euro), dal 1999 sono state avviate concretamente le trattative per la definizione dei contenziosi, tutt'ora in corso:
- recupero evasione: al 31.12.2003 sono stati accertati residui attivi per un importo pari a circa 7.975.000 euro, dei quali 5.600.000 euro provenienti dal 2002 e retro e 2.380.000 euro accertati per l'esercizio 2003. L'attività di recupero, nel corso dell'anno ha registrato incassi sulle partite a residuo per 1.330.000 e 940.000 sulla competenza.



Nel grafico che segue si dà conto del grado di **smaltimento dei residui attivi** per gli ultimi tre anni; la percentuale di smaltimento 2003 risulta percentualmente più alta rispetto al 2002 in quanto prosegue costante l'azione di recupero dei crediti da parte della Ragioneria, con la collaborazione dei responsabili dei servizi.

<b>GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI</b>				
Titolo	2000	2001	2002	2003
I Entrate tributarie	63,73%	48,65%	31,20%	39,26%
II Trasferimenti	49,99%	85,42%	57,33%	36,41%
III Entrate extratributarie	48,44%	45,01%	39,70%	50,25%
IV Alienazione beni e trasferimenti di capitali	50,31%	39,75%	23,78%	42,75%
V Accensione di prestiti	32,66%	36,51%	18,83%	47,08%
VI Partite di giro	36,99%	42,69%	27,19%	6,99%
<b>Totale</b>	<b>45,56%</b>	<b>41,75%</b>	<b>41,75%</b>	<b>43,08%</b>

Si completa la disamina della gestione residui confrontando le riscossioni delle entrate tributarie sulle somme 2001, 2002 e 2003.

Come si può notare, prosegue una forte attività di recupero e di incasso delle partite tributarie accertate negli anni precedenti.

Relativamente ai **Trasferimenti Erariali**, dobbiamo evidenziare che in termini di "cassa", lo Stato non versa materialmente i fondi in Tesoreria, fino a quando le casse comunali non sono al limite del 20% del fondo cassa dell'anno precedente (limite che l'ente non ha ancora toccato); è questa la ragione dei diversi milioni di euro che il COMUNE di RIMINI deve ancora incassare dallo Stato e del basso grado di smaltimento dei residui relativamente a questa Voce.

<b>RISCOSSIONI SU RESIDUI - ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
	riscossioni su residui 2001	riscossioni su residui 2002	riscossioni su residui 2003	Differenza
Pubblicità	26.299	3.648	99.890	96.242
ICIAP	-	-	-	-
Invim progressa	11.432	40	240	200
ICI	4.184.901	2.604.961	5.418.376	2.813.415
Recupero evasione	1.571.319	1.403.692	1.331.655	- 72.037
Imp. consumo energia elettrica	39.984	49.264	82.146	32.881
Tassa smaltimento rifiuti	1.939.993	1.625.994	1.582.175	- 43.819
Addizionale ex ECA	161.816	-	-	-
Tassa conc.comunali	-	-	-	-
Affissioni	62.696	14.173	20.408	6.235
Quota IRAP	504.307	-	-	-
Altre	4.490	42.826	-	- 42.826
<b>Totale</b>	<b>8.507.238</b>	<b>5.744.597</b>	<b>8.435.000</b>	<b>2.690.403</b>

## Residui Passivi

Sul versante dei residui passivi si sono realizzate economie per €6.560.000 così suddivise:

- ♣ euro 5.200.000 in parte straordinaria per la maggior parte correlati alla eliminazione della relativa entrata;
- ♣ euro 1.360.000 in parte corrente.

Le voci più significative sono rappresentate nel seguente prospetto:

<b>IMPEGNI ELIMINATI A RESIDUI</b>		<b>• 6.560.000,00</b>
di cui :		
<b>Parte straordinaria</b>	•	<b>5.200.000,00</b>
<b>Parte corrente</b>	•	<b>1.360.000,00</b>
<b>Parte corrente</b>		<b>• 1.360.000,00</b>
Personale	•	54.000,00
Acquisto beni	•	20.000,00
Consumi e prestazioni di servizi	•	1.286.000,00
di cui:		
Consumi (Risc./Enel/Acqua)	•	665.000,00
Pulizia Arenile	•	96.000,00
Servizi economali	•	30.000,00
Riduzioni su iniziative varie	•	<u>495.000,00</u>
<b>Parte straordinaria</b>		<b>• 5.200.000,00</b>
i più rilevanti:		
Apertura credito banca Opi 2002 eliminato acc. in E	•	3.123.805,00
Restituz Cassa DD.PP.Proget. Teatro Galli elimin. in E.	•	584.413,00
Rid.mutuo Cassa DDPP(anche in Entrata) P.P.Corporò	•	418.078,00
Economie varie su opere pubbliche	•	1.073.704,00

Dal prospetto sopra riportato emergono due voci particolarmente rilevanti; quella relativa alla economia derivante dalla "**gestione globale**" dei consumi energetici degli edifici comunali (-665.000 euro) e quella relativa alle economie derivanti da tutta la gestione delle **varie iniziative** comunali (- 495.000).

Il fenomeno della formazione dei residui è "tipico" della contabilità pubblica che opera secondo il principio della competenza finanziaria. Questo porta a mantenere "fondi stimati" fino a quando la gestione di qualsiasi attività non si sia definitivamente conclusa.

Anche per ogni residuo passivo mantenuto vi è l'attestazione del dirigente responsabile che ne dichiara la veridicità.

Si conclude questa parte della presente relazione con il grafico che rappresenta il

grado di smaltimento dei residui passivi:

Come si può notare il grado di smaltimento dei residui passivi, è maggiore nel 2003, rispetto all'anno precedente.

Il dato più interessante da evidenziare è rappresentato dalla percentuale dei residui smaltiti di parte straordinaria (si passa dal 16 al 30%); questo notevole incremento è dovuto a due fattori:

1. le opere di parte straordinaria che stanno giungendo a compimento
2. per l'opera di ripulitura di vecchie partite rimaste da definire;

Si precisa che tale lavoro è stato più volte sollecitato anche da parte del Consiglio Comunale.

Il risultato prodotto è stato notevole soprattutto sulla parte corrente di bilancio; sul versante degli investimenti invece vi sono vecchissime partite, anche se non numerose, legate a "depositi cauzionali" richiesti dalla Cassa DD.PP. e vincolati alla estinzione dei mutui o altre fattispecie che a tutt'oggi non possono ancora essere cancellate.

Gli stanziamenti di parte straordinaria sono comunque fra loro vincolati e non possono in alcun modo alterare gli equilibri di bilancio, anche se ne appesantiscono la gestione.

<b>GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI</b>					
<b>Titolo</b>		<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
I	Spese correnti	77,60%	76,02%	71,34%	64,84%
II	Spese in conto capitale	24,83%	24,08%	16,14%	30,12%
III	Rimborso prestiti				
IV	Partite di giro	98,16%	90,89%	77,58%	72,70%
<b>Totale</b>		<b>38,54%</b>	<b>36,73%</b>	<b>29,95%</b>	<b>37,98%</b>

## ***PARTE STRAORDINARIA***

Come già accennato nella prima parte generale di questa relazione tecnica , l'ammontare complessivo degli investimenti di parte straordinaria impegnati sull'esercizio 2003 è pari a 75.500.000 di euro, l'importo più alto degli ultimi dieci anni, suddiviso fra opere pubbliche in senso stretto ( per 64.000.000 di euro) ed "altri investimenti" per 11.500.000 ( in questa definizione sono ricompresi gli acquisti di beni mobili, attrezzature informatiche, gli acquisti di aree, le capitalizzazioni, ecc).

E' del tutto evidente che investimenti di così alto livello sono possibili solamente in presenza di entrate straordinarie "proprie" molto rilevanti. Ed è la condizione che si è verificata nel corso del 2003 . Grazie alla vendita delle azioni di Hera S.p.A, tramite il positivo collocamento in borsa avvenuto nel giugno del 2003, il Comune ha introitato oltre 22 milioni di euro da poter destinare agli investimenti. Altri 12 milioni di euro sono stati introitati dagli oneri di urbanizzazione, dai maggiori oneri Peep, dalle concessioni cimiteriali, dalle monetizzazione e dai super standard. Infine 5.700.000 euro derivanti dall'avanzo di amministrazione 2002 sono stati destinati a spese di investimento.

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio le singole tipologie di finanziamento conseguite nel 2003; dal raffronto con le previsioni iniziali, emergono immediatamente gli scostamenti sia in positivo, che in negativo . Possiamo subito notare, dall'ultima parte della tabella, che:

le entrate proprie dell'Ente previste nel bilancio di previsione sono state "incassate" per l'88% e questo rappresenta un risultato eccezionale;

l'indebitamento previsto è stato invece attuato per il 66% ed anche questo fatto rappresenta un risultato positivo ed è strettamente correlato all'introito ottenuto dalle entrate proprie;

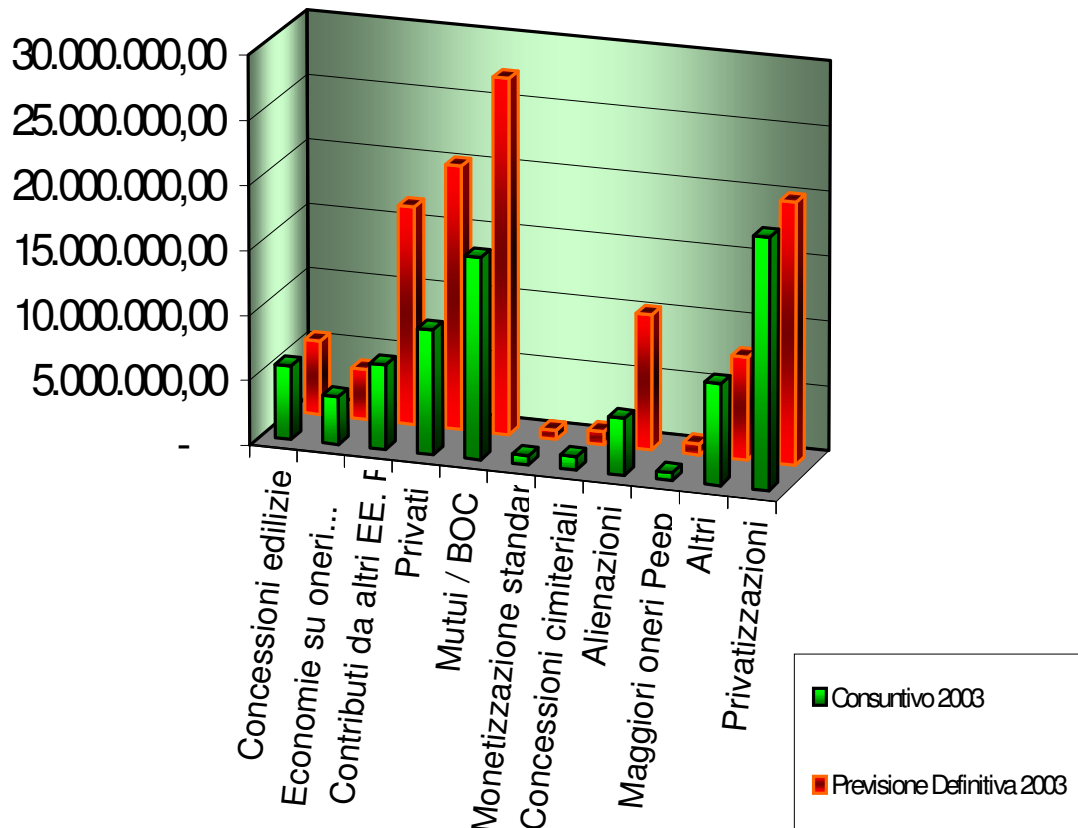
i contributi pubblici e privati rappresentano il 22% delle risorse complessive, altro fattore da sottolineare positivamente.

<b>PARTE STRAORDINARIA 2003</b>			
<b>Elenco per tipologia di finanziamento</b>			
	<b>Prev. iniziale</b>	<b>Assestato</b>	<b>Scostamento %</b>
Concessioni edilizie	4.310.087,00	5.740.519,00	33%
Economie su oneri	0	61.355,00	100%
Contributi Statali	78.603,00	104.601,00	33%
Contributi Regionali	4.672.032,00	2.718.250,00	-42%
Contributi Provinciali	3.436.224,00	2.464.638,00	-28%
Contributi Altri Enti	10.768.020,00	1.305.204,00	-88%
Contributi da privati	15.206.433,00	9.666.961,00	-36%
Mutui		8.427.919,00	-69%
BOC	27.019.798,00	7.178.000,00	0%
Economie su mutui	750.000,00	2.782.303,00	271%
Monetizzazioni	-	777.322,00	100%
Concessioni cimiteriali	1.087.623,00	1.087.623,00	0%
Alienazioni patrimoniali	11.813.324,00	4.412.808,00	-63%
Economie entrate proprie	-	891.051,00	100%
Reinvestimento per edilizia economica popolare	-	124.171,00	100%
Maggiori oneri PEEP	904.000,00	654.671,00	-28%
Reinvestimento Riscossione crediti	25.823,00	263.247,00	919%
Reinvestimento entrate correnti	212.000,00	204.981,00	-3%
Avanzo amministrazione 2002	1.534.105,00	5.763.465,00	276%
Reinvestimento Assegnazione colombari	51.646,00	51.646,00	0%
Una tantum	584.413,00	584.413,00	0%
Privatizzazioni	26.044.145,00	19.398.413,00	-26%
Super standard	1.342.788,00	864.660,00	-36%
Fondo di rotazione Cassa DDPP	1.032.914,00	-	-100%
Finanziamento mutuo a carico Stato (Cred. Sporti)	258.229,00	-	-100%
Alienazione patrimonio abitativo	200.000,00	-	-100%
<b>TOTALE</b>	<b>111.332.207,00</b>	<b>75.528.221,00</b>	<b>-32%</b>
<b>Elenco per tipologia di risorse Comunali</b>			
	<b>Prev. iniziale</b>	<b>Assestato</b>	<b>Scostamento %</b>
Risorse comunali	48.109.954,00	40.880.345,00	85%
Mutui e BOC	27.769.798,00	18.388.222,00	66%
<i>Sub Totale</i>	<i>75.879.752,00</i>	<i>59.268.567,00</i>	<i>78%</i>
Contributi Pubblici	20.246.022,00	6.592.693,00	33%
Contributi Privati	15.206.433,00	9.666.961,00	64%
<b>TOTALE</b>	<b>111.332.207,00</b>	<b>75.528.221,00</b>	<b>68%</b>

La tabella che segue altro non è che una rappresentazione di sintesi, sia numerica che grafica, delle risorse conseguite al 31.12.2003.

<b>RISORSE PER INVESTIMENTI 2003</b>	<b>Consuntivo 2003</b>
Concessioni edilizie	5.740.519,00
Economie su oneri/mutui/altre entrate	3.734.709,00
Contributi da altri EE. PP.	6.592.693,00
Privati	9.666.961,00
Mutui / BOC	15.605.919,00
Monetizzazione standards urbanistici	777.322,00
Concessioni cimiteriali	1.087.623,00
Alienazioni	4.412.808,00
Maggiori oneri Peep	654.671,00
Altri	7.856.583,00
Privatizzazioni	19.398.413,00
<b>Totale</b>	<b>75.528.221,00</b>

## RISORSE PER INVESTIMENTI



Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2003, possiamo ora ad esaminare verso quali “tipologie di investimenti” queste risorse sono state destinate; quali sono i Settori che ne hanno beneficiato maggiormente, secondo quanto previsto nelle scelte programmatiche della Amministrazione Comunale.

La prima tabella che viene proposta rappresenta una prima sintesi, secondo la classificazione “funzionale” stabilita del Testo Unico.

<b>CONSUNTIVO 2003 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>% Impegnato sul Totale</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>% impegnato sulla prev. Iniz.</b>
Amministrazione gen.le	11.649.000,00	15,42	10.197.000,00	<b>114,24%</b>
Pubblica istruzione	3.100.000,00	4,10	4.400.000,00	<b>70,45%</b>
Cultura	3.790.000,00	5,02	6.800.000,00	<b>55,74%</b>
Settore Sportivo	1.636.000,00	2,17	6.355.000,00	<b>25,74%</b>
Settore Turismo	1.850.000,00	2,45	1.850.000,00	<b>100,00%</b>
Viabilità e parcheggi	31.546.000,00	41,77	55.435.000,00	<b>56,91%</b>
Territorio ed Ambiente	15.563.000,00	20,61	20.728.000,00	<b>75,08%</b>
Interventi in campo sociale ed abitativo	3.164.000,00	4,19	4.500.000,00	<b>70,31%</b>
Interventi in campo economico e serv. Prod.	3.230.000,00	4,28	1.067.000,00	<b>302,72%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>75.528.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>111.332.000,00</b>	<b>67,84%</b>
Movimenti finanziari	13.128.000,00		14.000.000,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>88.656.000,00</b>		<b>125.332.000,00</b>	

Il primo dato che balza agli occhi è che il 62% degli investimenti impegnati è riferito ad interventi nel campo della viabilità ed in quello del territorio-ambiente; è questa una risposta al forte bisogno di infrastrutture di cui necessita la città nel campo della viabilità, della riqualificazione urbana e del sistema idraulico-fognante.

Si fa riferimento alla relazione politica dell'Assessorato ai LL.PP contenuta nella prima parte della Relazione , nella quale sono contenute tutte le specifiche degli investimenti.

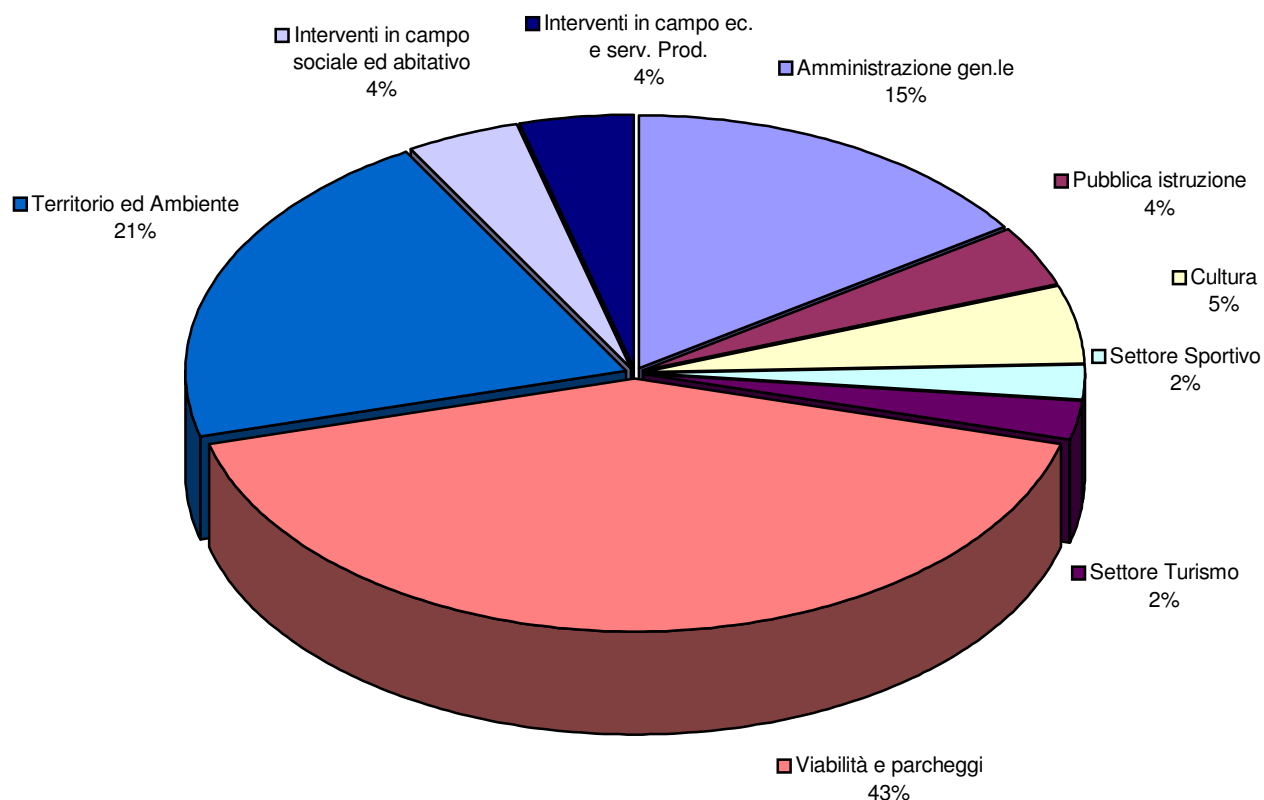
Nella graduatoria degli interventi segue il settore dell'Amministrazione Generale con il 15% degli investimenti totali. In questa voce sono ricompresi gli stanziamenti relativi agli incarichi professionali propedeutici alla realizzazione delle opere pubbliche (per 2,7 milioni di euro), gli acquisti di aree, gli investimenti nel campo informatico e tutti quegli acquisti di beni funzionali all'attività comunale.

Seguono poi tutti gli altri Settori: la Cultura con un buon 5%, la Pubblica Istruzione con un 4%, così come gli interventi effettuati in Campo Sociale e delle abitazioni.

Si sottolineano positivamente l'ammontare degli investimenti relativi al Settore Economico e Servizi Produttivi che, inizialmente previsti per 1 milione di euro, risultano a consuntivo essere stati realizzati per oltre 3 milioni di euro, attestandosi al 4,28%.

Il grafico sotto riportato offre una rappresentazione immediata della destinazione delle risorse.

## Consuntivo 2003 - Riepilogo investimenti



Da parte del Dirigente del Settore LL PP è pervenuta la sotto elencata relazione nella quale sono evidenziati gli interventi più rilevanti che hanno caratterizzato il piano degli investimenti 2003.

### .1^) Servizio Manutentivo Edifici

Nell'ambito dell'Appalto di Global Service per la gestione degli immobili comunali sono stati realizzati interventi di adeguamento alla normativa antincendio nei fabbricati scolastici e diversi interventi di manutenzione straordinaria nelle altre tipologie di fabbricati, come indicato nel sottostante prospetto

Codice Finanziamento 9

Cap. 41870 Adeguamento antincendio fabbricati scolastici • 1.210.051,43

Cap. 41870 Interventi straordinari nei fabbricati • 478.521,38

Codice Finanziamento 1

Cap. 42630 Interventi vari diffusi ed imprevisti • 135.000,00

La contabilità dei lavori di che trattasi è in fase di completamento da parte della ditta CO.GE.IM., per cui non si ha ancora conoscenza dell'importo esatto, che è comunque contenuto nella somma stanziata.

### 2^) Edilizia Scolastica

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •7.669.877,00 di cui •5.624.330,00 a carico del Bilancio Comunale e •2.045.547,00 a carico di altri Soggetti.

Del suddetto ammontare previsto sono state impegnate le spese relative ai seguenti progetti:

- a) Interventi per la sicurezza ed adeguamento norme antincendio



- b) Riqualficazione scuola materna in località S.Giustina
- c) Riqualficazione scuola elementare De Amicis

per un totale di •2.784.915,02.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le risorse finanziarie, si specifica quanto segue:

- d) Acquisto area per accesso Istituto Einaudi: parte di queste aree sono state acquisite dalla Amministrazione mediante accordo pubblico-privato nell'ambito di una variante urbanistica approvata
- e) Realizzazione scuola materna a 4 sezioni in località San Giuliano: intervento slittato all'annualità 2005 per permettere il completamento della procedura relativa all'adeguamento degli strumenti urbanistici
- f) Scuola materna e asilo nido in località Vergiano-Spadarolo: è stato approvato il livello definitivo e si sta completando quello esecutivo per la successiva gara di appalto

### **3^) Edilizia Civile**

Nel corso dell'anno sono stati inseriti i seguenti progetti:

- a) Cablaggio Via della Gazzella
  - b) Ristrutturazione Palazzina Roma – locali piano terra per sala stampa
- per un totale di •132.962,24 per i quali è in corso la predisposizione del progetto.

### **4^) Edilizia Sportiva**

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •6.085.061,00 di cui •2.259.320,00 a carico del Bilancio Comunale e •3.825.741,00 a carico di altri Soggetti.

Del suddetto ammontare previsto sono state impegnate le spese relative ai seguenti progetti:

- a) Centro sportivo di Viserba Monte – ristrutturazione ed ampliamento spogliatoi tennis
- b) Manutenzione straordinaria impianti sportivi
- c) Stadio comunale R.Neri – Ristrutturazione e messa a norma

per un totale di •960.428,86.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati inseriti ed impegnati i seguenti progetti

- d) Stadio comunale R.Neri – Ampliamento settore ultras locali opere edili. Approvazione progetto per esecuzione lavori urgenti
- e) Completamento pattinaggio via Aleardi

per un totale di •335.000,00.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le risorse finanziarie, si specifica quanto segue:

- f) Comprensorio IV Peep Marecchiese – Attrezzature sportive: sono in corso le procedure di gara
- g) Espropri campo sportivo di Corpòlo: è stata avviata la procedura di espropriazione delle aree che è tuttora in corso
- h) Realizzazione nuovo campo sportivo di Corpòlo: progetto definitivo in fase di predisposizione
- i) Centro polisportivo di Miramare: progetto esecutivo in fase di predisposizione
- j) Costruzione piscina olimpionica: è in corso la procedura di Project Financing con presentazione di una offerta da parte di un Promotore.

### **5^) Edilizia Culturale**

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •5.630.142,00 di cui •4.003.302,00 a carico del Bilancio Comunale e •1.626.840,00 a carico di altri Soggetti.

Del suddetto ammontare previsto sono state impegnate le spese relative al progetto inerente il Convento degli Agostiniani – 1^ lotto per un importo di •2.660.513,00.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le somme finanziarie, si specifica quanto segue:

- a) Copertura degli scavi archeologici di Piazza Ferrari – Domus Romana: intervento slittato all'annualità 2004. E' stato approvato il livello esecutivo in linea tecnica e per procedere alla gara di appalto si è in attesa del perfezionamento della convenzione tra Comune di Rimini e Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini che disciplinerà gli aspetti finanziari ed i rapporti con i progettisti
- b) Giardino interno al Museo I e II lotto: è in fase di predisposizione il progetto definitivo del 1^ e 2^ lotto nonché il progetto esecutivo del 1^ lotto

#### **6^) Edilizia Cimiteriale**

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •1.591.142,00 di cui •1.074.685,00 a carico del Bilancio Comunale e •516.457,00 a carico di altri Soggetti.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le somme finanziarie, si specifica quanto segue:

- a) Manutenzione e riqualificazione cimiteri: è stato approvato il livello definitivo e il progetto esecutivo è in fase di predisposizione
- b) Ristrutturazione del piazzale d'ingresso monumentale e servizi esterni Cimitero Urbano con restauro della corte di accesso: progetto definitivo in fase di predisposizione
- c) Ampliamento del Cimitero Suburbano sito in località Corpòlò: intervento slittato all'annualità 2004, sono in fase di predisposizione gli atti di gara

Inoltre nel corso dell'anno è stato inserito il finanziamento di •150.000,00 per interventi d'urgenza nei cimiteri. Di detto importo sono già stati impegnati •3.397,50 per " Perimetrazione tramite piantumazione del cimitero di Casalecchio" ed •39.332,61 per "Manutenzione urgente di cimitero di S.Vito"

#### **7^) Viabilità e parcheggi**

Si riportano in elenco le opere programmate per le quali si è provveduto ad impegnare le somme previste in Bilancio 2003 e/o approvare i relativi progetti:

- a) Manutenzione straordinaria strade e realizzazione viabilità protetta
- b) Rifacimento marciapiedi Viserba e Rivabella
- c) Svincoli rotatorie e mobilità lenta – Anno 2003 – Costruzione rotatoria via Rosaspina via Montetitano/Via Panzini via Acquario/via Pascoli via Flaminia
- d) Riqualificazione e miglioramento area Darsena S.Giuliano (rotatoria Via Lucio Lando – Via Ortigara.
- e) Allargamento via S.Martino in Riparotta e svincolo S.S. 16
- f) Strada di collegamento fra via Flaminia Conca e via C.A. Dalla Chiesa

per un totale di •12.301.455,34.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati inseriti ed impegnati i seguenti progetti

- g) Lavori di rifacimento manto bituminoso di via Roma
- h) Manutenzione straordinaria viale Vespucci
- i) Completamento via Garibaldi

per un totale di •990.000,00.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le somme finanziarie, si specifica quanto segue:

- k) Costruzione percorso ciclo-pedonale Via Popilia – Via XXIII Settembre: progetto definitivo in fase di predisposizione
- l) Manutenzione opere d'arte: intervento slittato all'annualità 2004, il progetto è in fase di predisposizione
- m) Sistemazione Via Conforti (Miramare): progetto definitivo in fase di predisposizione
- n) Svincoli roatorie e mobilità lenta – Anno 2003 – Pista ciclabile via XX Settembre, Via delle Piante, P.le Vannoni: progetto definitivo in fase di predisposizione
- o) Svincoli roatorie e mobilità lenta – Anno 2003 – Costruzione pista ciclabile via della Fiera tratto dal parco Fabbri alla SS. 16: progetto definitivo in fase di predisposizione
- p) Svincoli roatorie e mobilità lenta – Anno 2003 – Collegamento ciclopedonale Verucchio Corpolò: in attesa di definizione acquisizione bonaria dell'area
- q) Realizzazione pista ciclabile via Montescudo tratto fino a Gaiofana: è in corso la procedura espropriativa
- r) Sottopasso via Popilia e realizzazione delle rampe di collegamento del sottopasso con la viabilità generale: è stato approvato il progetto esecutivo e gli atti di gara sono in fase di predisposizione
- s) Costruzione strada di fondo valle a confine con Rep. San Marino: è stato approvato il progetto preliminare e l'iter di attuazione viene seguito dal Dirigente del Settore Programmazione e pianificazione territoriale
- t) Prolungamento Via Roma fino a Riccione: depositato progetto definitivo ai fini dell'espropriazione
- u) Completamento Via Diredaia e collegamento mare monte – Abbassamento Ponte Via Tolemaide: progetto definitivo in fase di predisposizione
- v) Viabilità di accesso frazione di Corpolò: depositato progetto definitivo ai fini dell'espropriazione
- w) Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova fiera – Celle – Collegamento Nuova Darsena: approvato progetto preliminare poi il Dirigente del Settore Programmazione e pianificazione territoriale curerà i rapporti con Società "Il Maestrale"
- x) Sottopasso pedonale Fiabilandia SS.16 Km. 208+0,20 in località Diramare di Rimini: intervento da realizzarsi a cura di Privati inserito nel Piano Particolareggiato
- y) Svincolo SS.16 – Ipermercato: intervento da realizzarsi a cura di Privati inserito nel Piano Particolareggiato
- z) Riqualficazione infrastrutturale zona Via Macanno: progetto definitivo in fase di predisposizione
- aa) Espropri per la pista ciclabile Via Marecchiese nel tratto di ingresso alla città: realizzazione del progetto fino al livello esecutivo a carico della Provincia, compresa la procedura espropriativa. Il Comune una volta approvato il progetto esecutivo procederà all'appalto e alla Direzione Lavori.

#### **8^) Pubblica illuminazione**

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •916.457,00 a carico del Bilancio Comunale.

Del suddetto ammontare previsto sono state impegnate le spese relative alla "Costruzione e potenziamento impianto illuminazione pubblica nel forese e parte città" per un importo di •400.000,00.

Il progetto relativo al "Rifacimento impianto illuminazione pubblica zona compresa tra FS – Fiabilandia – via Roma – Chiabrera è slittato al 2004. E' stato approvato il livello definitivo-esecutivo in linea tecnica e si è in attesa del perfezionamento del finanziamento.

#### **9^) Riqualificazione urbana**

Si riportano in elenco le opere programmate per le quali si è provveduto ad impegnare le somme previste in Bilancio 2003 e/o approvare i relativi progetti:

- a) Interventi diffusi di verde e arredo urbano
- b) Area Celle – Orti per anziani
- c) Realizzazione piazzetta Rivabella
- d) Arredo e riqualificazione viale Tripoli da ferrovia a via XX Settembre

per un totale di •2.050.000,00.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le risorse finanziarie, si specifica quanto segue:

- e) Interventi diffusi di abbattimento Barriere Architettoniche: slittati all'annualità 2004
- f) Accordo pubblico/privato: intervento slittato all'annualità 2004
- g) S.Vito Rotatoria e Arredo Urbano Il lotto: non è stata più evidenziata la necessità di tale intervento.

#### **10^) Opere marittime e idrauliche**

Il totale degli stanziamenti di Bilancio previsti ammonta a •1.962.536,00 di cui •774.685,00 a carico del Bilancio Comunale e •1.187.851,00 a carico di altri Soggetti.

Relativamente agli interventi previsti in Bilancio per i quali non si sono impegnate le somme finanziarie, si specifica quanto segue:

- a) Dragaggio Porto Canale : intervento slittato all'annualità 2004
- b) Manutenzione straordinaria innalzamento ed adeguamento strutturale della Banchina in sinistra del Porto: intervento slittato all'annualità 2004
- c) Sistemazione idraulica del bacino Ponte di Tiberio e 1^ intervento Bastioni Medioevali: intervento slittato all'annualità 2004 e si sta completando il progetto definitivo

#### **11^) Progettazione**

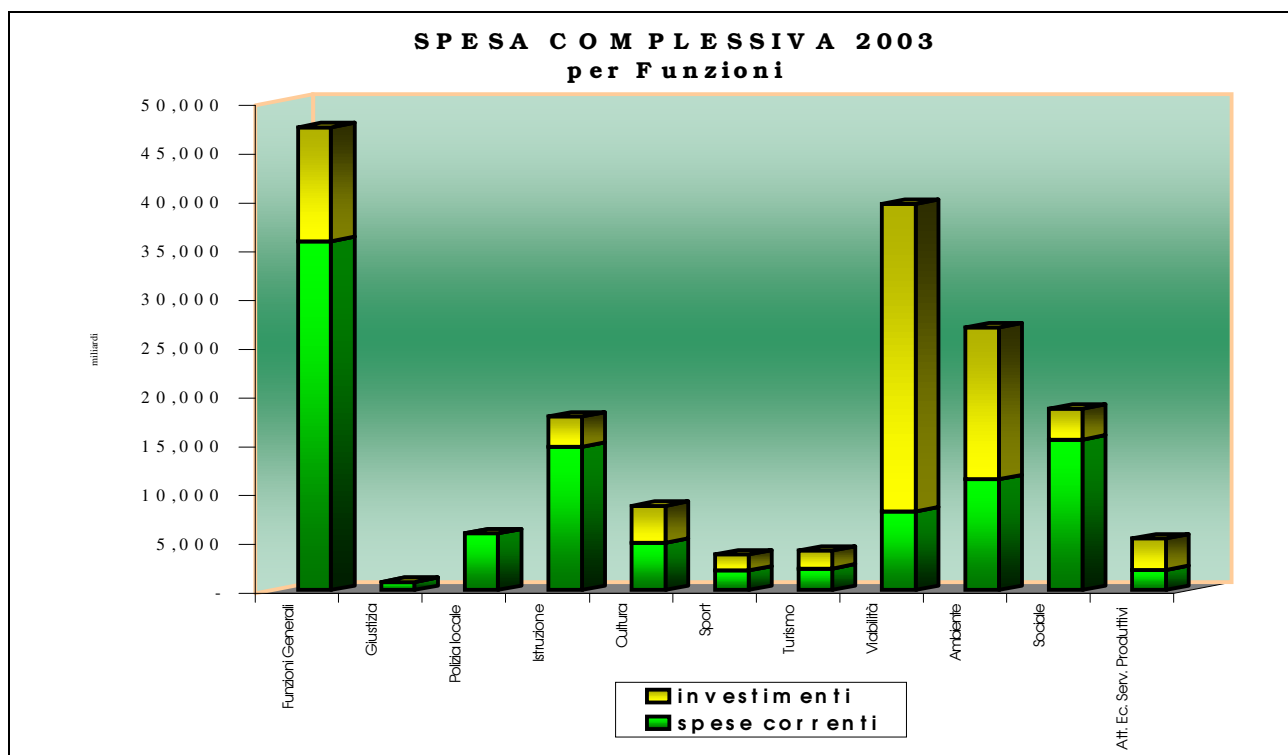
Si sta completando l'impegno di tutte le risorse finanziarie previste in Bilancio 2003 con affidamento degli incarichi professionali.

Infine, per una maggiore comprensione e per un maggior dettaglio di tutti gli interventi che sono stati impegnati sul bilancio 2003, si rimanda alla tabella che segue, compilata secondo il criterio della suddivisione per "Settore di Intervento", nella quale accanto ad ogni investimento viene riportato il relativo importo.

<b>SUDDIVISIONE PARTE STRAORDINARIA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTI</b>				
<b>Interventi settori Funz.gen.le Amm.ne controllo</b>		<b>11.649.000</b>	<b>Interventi nel Settore della viabilità e parcheggi</b>	<b>31.546.000</b>
Voci più importanti:			San Martino in Riparotta	7.178.000
Attrezzatura informatica	645.000		Sostituzione 17 autobus TRAM	336.000
Acquisto automezzi	158.000		Agg: rete semaforica (TRAM)	225.000
Acquisto arredi ufficio	150.000		Deposito TRAM (adeguamento)	568.000
Acquisto aree per OO.PP.	778.000		Potenziamento flotta a bassa emissione TRAM	241.000
Interventi messa a norma edifici	3.400.000		Organizzazione fermate TRAM	736.000
Abbattimento barriere architett.	250.000		Riassetto Rivabella	715.000
Fondo incarichi progettaz OO.PP.	2.700.000		Nuova Viabilità Viserba Monte	6.130.000
Vers. IVA vendita area ex TRAM	1.800.000		Viabilità Rimini Nord - esproprio	1.492.000
Fondi vari	1.768.000		realizzazione viabilità protetta	2.840.000
Sommano	<u>11.649.000</u>		Manut. Straord. Viale Vespucci	135.000
			Manto Via Roma	110.000
<b>Interventi nel settore istruzione Pubblica</b>		<b>3.100.000</b>	Piasta ciclabile Via Montescudo fino a Gaiofana	989.000
Voci più importanti:			strada Spadarolo	201.000
Acquisto arredi scuole	325.000		Strada coll.Flaminia C.a D. Chiesa	206.000
Scuola materna località Vergiano	1.541.000		Svincoli e roatorie	2.262.000
Riqualificazione sc. Ei. De Amicis	741.000		Nuova Viabilità Corpolo	3.700.000
Riqualificazione sc.mat.S.Giustina	493.000		Sottopasso pedonale Fiabilandia	420.000
Sommano	<u>3.100.000</u>		Riqualificazione Darsena	940.000
			Rifacimento marciapiedi Viserba	600.000
<b>Interventi nel settore della Cultura</b>		<b>3.790.000</b>	Completamento Via Garibaldi	732.000
Casa del Teatro e della Danza	130.000		bus	132.000
Ristrutt. ex Convento Agostiniani	2.660.000		Pubblica illuminazione nel forese	400.000
Acquisto costumi Federico Fellini	200.000		TRC Trattata Fiera/FS	258.000
Giardini interno museo	216.000		Sommano	<u>31.546.000</u>
Rifinanziamento progettaz.Galli	584.000			
Sommano	<u>3.790.000</u>		<b>Interventi nel Settore del Territorio ed Ambiente</b>	<b>15.563.000</b>
			Arredo e riqualificazione Via Tripoli	800.000
<b>Interventi nel settore sportivo</b>		<b>1.636.000</b>	Opere portuali	235.000
Attrezzat.sp.IV PEEP Marechiese	207.000		Arredo urbano	705.000
Gestione campi da calcio	271.000		Verde pubblico	400.000
Acquisito tribune	38.000		Darsena (prolung. fossa dei Mulini)	360.000
Manut. Str. campi da calcio	129.000		Manut. Str. Banchina sinistra	1.022.000
Completam. pattinaggio Via Aleardi	185.000		Risanamento ambientale	360.000
Stadio Comunale R. Neri	600.000		Recupero cave Marecchia	50.000
Centro sportivo Viserba Monte	206.000		Collettori fognari esterni comp. Iper	1.420.000
Sommano	<u>1.636.000</u>		Riqualificazione Via Macanno	975.000
			Rognatura e scolmatore Rimini Sud	1.332.000
<b>Interventi in campo turistico</b>		<b>1.850.000</b>	Scarichi a mare Rimini Sud	645.000
Acquisto col. Novarese (saldo)	1.810.000		Condotta di mandata Ausa	767.000
Riorganizzazione sito Internet	40.000		Sistemaz. idraulico Bacino Ponte	774.000
Sommano	<u>1.850.000</u>		Collettore Rodella	1.548.000
			Sistema laminaz. acque piovane	1.342.000
			Ripristino sbocco Deviat. Zavagli	258.000
			Potenziam. collettore Collonnella I	728.000
			Messa a dimora 1 albero per nato	170.000
			Manutenzioni im. depurazione	1.032.000
			Interventi v.scarichi a mare RN Sud	640.000
			Sommano	<u>15.563.000</u>
			<b>Interventi nel Sett. Sociale e delle abitazioni</b>	<b>3.164.000</b>
			Anticipazioni	250.000
			Manutenzioni cimiteri	270.000
			Int.sett.edilizia conv.e resid.pub.	2.644.000
			Sommano	<u>3.164.000</u>
			<b>Interventi comparto economico e produttivo</b>	<b>3.230.000</b>
			Aumento capitale Sociale CAAR	1.580.000
			Riqualificazione mercato coperto	212.000
			Altre	108.000
			Aumento capitale Sociale Aeradria	516.000
			Espropriazione aree per IPER	814.000
			Sommano	<u>3.230.000</u>

Il 2003, oltre ad essere stato un anno molto impegnativo (ma positivo) per la gestione della parte corrente del Bilancio, ha anche rappresentato un anno straordinario (e forse irripetibile) per la gestione delle risorse di parte straordinaria.

Al termine dell'analisi si riporta, come per i passati esercizi, l'aggregazione della spesa complessiva (sia di parte corrente che di parte straordinaria) a livello delle funzioni svolte in via istituzionale:



La distribuzione della spesa complessiva (sia di parte corrente che di parte straordinaria) vede una prevalenza della voce “Funzioni Generali” della “Viabilità”, dell’ “Ambiente”; seguite dai settori “Sociale” e “Pubblica Istruzione”; si tenga però conto, come più volte detto, che non sono inserite rilevanti partite di carattere puramente finanziario e trasversale (Euro 13.128.467,65).

Funzioni	Spese Correnti	Spese per Investimenti	Totale per funzione	% sul Totale
Funzioni Generali	35,754	11,649	47,403	26,58%
Giustizia	0,815	-	0,815	0,46%
Polizia locale	5,799	-	5,799	3,25%
Istruzione	14,664	3,100	17,764	9,96%
Cultura	4,815	3,790	8,605	4,82%
Sport	1,996	1,636	3,632	2,04%
Turismo	2,184	1,850	4,034	2,26%
Viabilità	8,031	31,546	39,577	22,19%
Ambiente	11,342	15,563	26,905	15,08%
Sociale	15,402	3,164	18,566	10,41%
Att. Ec. Serv. Produttivi	2,033	3,230	5,263	2,95%
<b>TOTALE</b>	<b>102,836</b>	<b>75,528</b>	<b>178,364</b>	<b>100,00%</b>

Alla presente relazione, fra gli allegati, sarà presente anche il **Conto del Patrimonio**.

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge, sono qui di seguito esplicitati.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO</b> (art. 230 D.Lgs 267/2000)
---

## **Patrimonio mobiliare**

**A)** In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all' art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

**B)** Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione.

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell' anno di acquisto.

## **Patrimonio immobiliare**

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all' ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

Si allega il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell' anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni

finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l' entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio:

<b>Attivo</b>		<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	Euro			0
Immobilizzazioni materiali	Euro	369.554.825	381.826.507	12.271.682
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	160.759.470	152.795.377	- 7.964.093
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>530.314.294</b>	<b>534.621.883</b>	<b>4.307.589</b>
Rimanenze	Euro			-
Crediti	Euro	166.316.260	175.270.545	8.954.285
Altre attività finanziarie	Euro	9.169.586	13.773.694	4.604.108
Disponibilità liquide	Euro	26.438.186	39.391.542	12.953.356
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>Euro</b>	<b>201.924.032</b>	<b>228.435.781</b>	<b>26.511.749</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>Euro</b>			<b>-</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>Euro</b>	<b>732.238.327</b>	<b>763.057.664</b>	<b>30.819.338</b>
<b>Conti d' ordine</b>	<b>Euro</b>	<b>185.270.139</b>	<b>215.110.349</b>	<b>29.840.210</b>
<b>Passivo</b>		<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>Euro</b>	<b>461.715.653</b>	<b>489.553.051</b>	<b>27.837.398</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>Euro</b>	<b>84.930.882</b>	<b>98.500.433</b>	<b>13.569.550</b>
Debiti di finanziamento	Euro	138.782.272	135.104.572	- 3.677.700
Debiti di funzionamento	Euro	37.217.322	38.498.884	1.281.562
Debiti per anticipazione di cassa	Euro			-
Altri debiti	Euro	1.528.843	1.400.724	- 128.119
<b>Debiti</b>	<b>Euro</b>	<b>177.528.437</b>	<b>175.004.180</b>	<b>- 2.524.257</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>Euro</b>			<b>-</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>Euro</b>	<b>724.174.972</b>	<b>763.057.664</b>	<b>38.882.692</b>
<b>Conti d' ordine</b>	<b>Euro</b>	<b>183.331.725</b>	<b>215.110.349</b>	<b>31.778.624</b>



## **ALLEGATI**